

Chiesa viva

ANNO XLV - N° 485
SETTEMBRE 2015

MENSILE DI FORMAZIONE E CULTURA
DIRETTORE responsabile: dott. Franco Adessa
Direzione - Redazione - Amministrazione:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia
Tel. e Fax 030 3700003
www.chiesaviva.com
Autor. Trib. Brescia n. 58/1990 - 16-11-1990
Fotocomposizione in proprio
Stampa: Com&Print (BS)
contiene I. R.
www.chiesaviva.com
e-mail: omeditriceciviltà@libero.it

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n° 46) art. 1,
comma 2, DCB Brescia.

Abbonamento annuo: ordinario Euro 40,
sostenitore Euro 65 una copia Euro 3,5, arretrata Euro 4
(inviare francobolli). Per l'estero Euro 65 + sovrattassa postale
Le richieste devono essere inviate a:

Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
25123 Brescia, Via G. Galilei, 12 C.C.P. n. 11193257

I manoscritti, anche se non pubblicati,
non vengono restituiti
Ogni Autore scrive sotto
la sua personale responsabilità

«LA VERITÀ VI FARÀ LIBERI»

(Jo. 8, 32)

**DIFENDIAMO
LA FAMIGLIA
DALLA CORRUZIONE
MASSONICA!**

Dichiarazione di un Alto Prelato SIA ANATEMA!

**DAI “GABINETTI” (COLONNATO DEL BERNINI!)
ALL’“EXPO 2015” PER CONTINUARE A SVILIRE
LA S.R. CHIESA, IN NOME DELLA MASSONERIA,
ADORANDO SATANA E L’“UOMO-DIO”!**



L’antipapa ed anti-Cristo il Ven. Maestro framassone, Cardinale Jorge Mario Bergoglio S.I., – sedicente “papa Francesco” – è giudicato da N.S. Gesù Cristo, di cui pretende di essere il “Vicario in terra”, fra l’altro per il suo magistero satanico, eretico e blasfemo, come autentico “Apostata” da framassone osser-

vante “adoratore di Satana” – sfida Cristo N.S., Dio e lo Spirito Santo, oltraggia “21” secoli di storia terrena della S.R. Chiesa, banalizzando tutto e distruggendo tutti i valori dottrinali dell’Antico e Nuovo Testamento (S. Vangelo), dimenticando volutamente, come ipocrita della più bassa specie, che la S.R. Chiesa è “RIVELAZIONE e

TRADIZIONE", nella certezza granitica e salvifica che **"PORTAE INFERI NON PRAEVALEBUNT ADVERSUS EAM!"**. Sempre prostrato al **"mondialismo massonico"** e all**"UOMO-DIO"**!

Cosa ha realizzato: ... **"gabinetti"** sotto il colonnato berniniano, **il padiglione** all**"Expo 2015"**, **"la croce vile di lat-ta!"** che porta senza neppure un simbolo di Cristo N.S. ... **"un pastorale di vile legno, derivato dai barconi dei**

migranti" ... utilizza un altro pastorale, a volte, del **"Cristo paralitico"** dello scultore framassone Manzù, **voluta dal framassone e omosessuale Paolo VI,**



Francesco "vescovo di Roma" col pastorale "di vile legno, derivato dai barconi dei migranti".



La croce pettorale di Francesco "vescovo di Roma".

Perché questa croce non simboleggia il Sacrificio di Cristo in croce? Perché il "Buon Pastore" porta sulle spalle una pecora con due corna? Perché il "Buon Pastore" ha occhi e muso come quelli del Baphomet? Perché il "Buon Pastore" incrocia le braccia da rituale del 33° grado? Perché la colomba-spirito santo, che ispira il "Buon Pastore", è identica a quella dell'**Ordo Templi Orientis degli Illuminati di Baviera?** Saprà Francesco "vescovo di Roma" che l'**Ordo Templi Orientis è un'organizzazione massonica che ha il compito di promuovere la corruzione satanica, per portare tutte le società segrete sotto un solo centro direttivo dominato dagli Illuminati di Baviera?**

di cui ha celebrato il **"50°"** del **"novus ordo missae"** autentica elegia luterana ed eretica – Lutero suicida, strangolato dal rimorso, come Giuda Iscariota, succube della volontà di Satana! Ispirandoci alle "profezie" del Vescovo irlandese, il monaco cistercense **Malachia** (1143), possiamo indicare in Pio XII il **"PASTOR ANGELICUS"**, mentre nell'attuale "antipapa" Francesco **"Magister sellae pro laxato alveo"** (maestro della latrina, dove si defeca!) ricordando i **"gabinetti del colonnato berniniano"**!

Dobbiamo ricordare all'antipapa alcune leggi evangeliche come:

«Sono peccati gravemente contrari alla castità: ... gli ATTI OMOSESSUALI. Questi peccati sono espressione del vizio della lussuria...» (492 par.

“Catechismo della Chiesa cattolica” – compendio – promulgato da Benedetto XVI P.P. il 28.06.2005).

Non dimenticando che **la pena per gli “omosessuali” nell’Antico Testamento era la “morte”!**

Il risultato blasfemo delle **“unioni gay”** nella cattolica **Irlanda**, ha avuto una sola voce ferma di RIPROVAZIONE; quella del **Segretario di Stato, Cardinale Pietro Parolin**, che ha – testualmente – affermato:

«SCONFITTA PER L’UMANITÀ! ... Non si può parlare solo di una sconfitta dei principi cristiani!» **«La FAMIGLIA rimane al centro e dobbiamo fare di tutto per difenderla, tutelarla e promuoverla perché ogni futuro dell’umanità e della Chiesa ... rimane la Famiglia»**.

«L’unione matrimoniale dell’uomo e della donna, **fondata e strutturata con leggi proprie del Creatore**, per sua

natura è ordinata alla comunione e al bene dei coniugi e alla generazione ed educazione dei figli» (338 par. op. cit).

«Bisogna obbedire a Dio piuttosto che agli uomini» (At. 5, 29)

L’antipapa Francesco afferma che i vescovi **non sono “piloti”, non devono guidare ed orientare i fedeli!**

Forse che i prossimi vescovi dovranno conseguire il “brevetto” di “pilota nautico o aeronautico”?

Di contro, nel citato compendio “Catechismo Cattolico”, è editato:

«I Vescovi ... hanno il dovere di annunciare a tutti fedelmente e con AUTORITÀ il Vangelo, quali autentici testimoni della fede apostolica rivestiti dell’AUTORITÀ DI CRISTO. Mediante il senso soprannaturale della Fede, il popolo di Dio aderisce indefettibilmente alla Fede sotto la GUIDA del Magistero vivente della Chiesa».



Come può l'antipapa Francesco, trasformarsi in anti-Cristo, insultando e mortificando lo stesso S. Vangelo e la dottrina Cattolica, comportandosi come un "despota" che ignora leggi e tradizioni.

La S.R. Chiesa e tutti i veri cristiani lo invitano a lasciare il trono del Principe degli Apostoli, dove si è insediato, quale servo prezzolato della Framassoneria! IL CASTIGO DI DIO E DI CRISTO N. S. È ALLE PORTE!

Non le periferie, ricordate dall'antipapa Francesco, con machiavellica e satanica forma, ma create e volute dalla Framassoneria, riducendo i popoli alla "miseria", oberati di tasse inique ed usuraie, alla mercé di governi servi della finanza giudaico-massonica, facendo aumentare la disoccupazione, il disagio sociale, la delinquenza **per TUTTO SCRISTIANIZZARE in nome dell'Uomo-Dio.**

Ricordi il framassone antipapa Francesco gli innumeri sovrani cattolici, elevati agli onori degli altari, da **San Luigi IX re di Francia** all'ultimo imperatore d'Austria-Ungheria **il Beato Carlo d'Asburgo.**

In questi tempi presenti, non possiamo non ricordare il comportamento di alcuni capi di Stato cattolici: dal presidente dell'Ecuador, **Don Garcia Moreno, che fece consacrare la Nazione al Sacro Cuore di Gesù e venne fatto assassinare dalla Massoneria;** al capo dello Stato spagnolo, **Don Francisco Franco** che, dopo la vittoria della "cruza-da", **depose la sua spada ai piedi della Madonna di Monserrat;** al neo

presidente (2015) della Polonia, che si è recato, con una solenne processione, a rendere omaggio alla Madonna nera di Ceskokova, per ringraziarla dopo la sua "elezione"!

Non dunque "altare della patria", costruzione massonica, in spregio a **Cristo N.S.: «L'altare è il simbolo di CRISTO stesso ... ALTARE SACRIFICIO della CROCE... ALTARE MENSA EU-CARISTICA»** (288 par. "Catechismo", 2005, op. cit.)

L'antipapa il framassone Francesco, con maggior coerenza, dovrebbe usare l'"altare della patria" per i suoi "pontificali"!!!



DIFENDIAMO LA FAMIGLIA

dalla corruzione massonica

del sac. dott. Luigi Villa e del dott. Franco Adessa

«La FAMIGLIA rimane al centro e dobbiamo fare di tutto per difenderla, tutelarla e promuoverla perché OGNI FUTURO DELL'UMANITÀ E DELLA CHIESA ... RIMANE LA FAMIGLIA». Queste le parole recenti del **Segretario di Stato, card. Pietro Parolin** che esprimono l'insegnamento di sempre della Chiesa che la **Famiglia è il fondamento di ogni Civiltà umana e della stessa Chiesa Cattolica.**

Ma questa verità la conosceva benissimo anche il Fondatore dell'**Ordine satanico degli Illuminati di Baviera, Adam Weishaupt**, il quale agli iniziati ai "grandi misteri" insegnava:

«Ma ben presto **nel cuore** (degli uomini) **si sviluppò un malefico germe**; disparvero la loro quiete e la loro felicità. **A MISURA CHE SI MOLTIPLICARONO LE FAMIGLIE**, cominciarono a mancare i necessari mezzi di mantenimento. Cessò la vita normale, **ne nacque la proprietà**, gli uomini si scelsero una stabile dimora, li riavvicinò l'agricoltura, **crollò dalla base l'edificio della LIBERTÀ e disparve l'EGUAGLIANZA**».

Solo la famiglia poteva moltiplicare le famiglie; solo la famiglia poteva richiedere una stabile dimora, una proprietà privata, un lavoro produttivo; solo questa pluralità di famiglie poteva sentire il bisogno di una Religione, di un Governo, di una Patria, di una lealtà militare.



Ma in nome della satanica sacralità panteistica della Natura, Adam Weishaupt chiedeva la cancellazione della Civiltà e il ritorno ad un regime di vita tribale.

Egli, infatti, nel 1776, aveva ricevuto l'incarico di fondare l'**Ordine degli Illuminati di Baviera** da **Mayer Amschel Rothschild** il quale, tre anni prima, aveva definito, con una dozzina di suoi amici finanziari, il piano per la creazione di un **Governo Mondiale** il cui programma si riassumeva in queste due frasi:

«**IL VERO NOME DI DIO verrà cancellato dal lessico della vita!**».

«... i Goyim (Cristiani) si distruggeranno a vicenda, ma su una scala così colossale che, alla fine, non rimarranno solo che masse di proletariato nel mondo, con pochi milionari devoti alla nostra causa... e forze di polizia e militari sufficienti a proteggere i nostri interessi».

Weishaupt stilò il suo programma politico segreto che contemplava l'**abolizione di ogni Governo, proprietà privata, diritto di ereditarietà, l'abolizione della lealtà alla patria e militare, l'abolizione di ogni religione e soprattutto l'ABOLIZIONE DELLA FAMIGLIA.**

Il nemico principale e il più difficile da abbattere era sempre ed unicamente la **FAMIGLIA**. Questa era, per Weishaupt, **l'origine di tutti i mali!**

Fu il successore di Weishaupt, il Nubius e i suoi collaboratori che, in alcune istruzioni segrete, dettatarono il loro fine ultimo e i metodi per raggiungerlo:

«**Il nostro scopo finale è quello di Voltaire e della Rivoluzione francese: cioè l'annichilimento completo del Cattolicesimo e perfino dell'idea cristiana (...)** È alla gioventù che bisogna mirare: bisogna sedurre i giovani!..» (Istruzione segreta del "Nubius" del 1819).

«... infiltrate il veleno nei cuori degli eletti, infiltratelo a piccole dosi e come per caso (...) **L'essenziale è isolare l'uomo dalla sua famiglia, di fargliene perdere le abitudini** (...) Eccitatelo, seducetelo, dategli un'importanza qualunque; insegnategli prudentemente ad annoiarsi dei suoi lavori giornalieri e, in questo modo, **dopo averlo separato dalla sua moglie e dai suoi figli** (...) ispirategli il desiderio di un'altra esistenza (...) **Quando sarete riusciti ad insinuargli il disgusto della famiglia e della religione** (due cose che vanno sempre d'accordo) eccitatelo col desiderio di essere affiliato alla "loggia" più vicina» (Istruzione segreta di "Piccolo Tigre" del 1822).

«Noi abbiamo intrapreso la corruzione in grande (...) la corruzione che deve condurci al seppellimento della Chiesa (...). Il Cattolicesimo (...) non teme la punta di un pugnale, ma può cadere sotto il peso della corruzione (...) Popolarizziamo il vizio nelle moltitudini; che lo respirino coi cinque sensi, che se ne saturino (...) **Fate dei cuori viziosi e voi non avrete più cattolici** (...) Lasciate in disparte i vecchi e gli uomini maturi; andate, invece, dritto alla gioventù e se è possibile anche all'infanzia (...) **Per abbattere il Cattolicesimo bisognerebbe sopprimere la donna ...** ma poiché non possiamo sopprimerla, **corrompiamola insieme alla Chiesa** (...) Il miglior pugnale per assassinare la Chiesa e colpirla nel cuore è la corruzione. Dunque, all'opera sino al termine!» (Istruzione segreta di "Vindice" del 1838).

Questo piano di corruzione, soprattutto dei giovani, si tinga di ulteriori dettagli: «**La magia sessuale costituisce la conclusione finale e la dottrina più segreta della filosofia occulta**» (Francesco Brunelli, Gran Maestro della Massoneria di Memphis e Misraim e dell'Ordine Martinista).

«**L'eccitamento sessuale rende i bambini non più atti ad essere educati; esso conduce all'odio; e all'odio contro i genitori e contro gli adulti e, persino contro se stessi (...).** La perdita del pudore è il primo sintomo di



La Sacra Famiglia.

imbecillità» (Sigmund Freud, "3 svolgimenti", Vienna 1905. Freud era iscritto all'Alta Massoneria ebraica dei B'nai B'rith).

E in un "Programma" della Massoneria, descritto in una Circolare segreta si legge: «**Deve essere eliminata dall'educazione ogni traccia di Cristianità e di Soprannaturale Vita di Grazia. (...). Preti e Religiosi devono essere esclusi dall'insegnamento. Ogni distinzione tra i sessi, nell'educazione, deve scomparire**» ("Chiesa viva", n. 109, p. 5)

E potremmo continuare a citarne altre centinaia di simili determinazioni delle Logge massoniche. Comunque, come è evidente, **questi "piani massonici" coincidono con i "piani di satana", il cui unico obiettivo è quello di infangare l'anima degli uomini, di farsi adorare da loro come "dio", facendosi capo, che vorrebbe essere incontestato, di un "Governo Mondiale" contro il Regno di Cristo e della Sua Grazia.**

È per questo che **satana sta elevando la bandiera e il culto della Natura.** Perciò, ciascuno di noi, anche oggi, nel nostro tempo, deve scegliere con decisione il nostro campo, perché «**chi non è con Me, è contro di Me!**» (Lc. 15, V, 23). Ossia: **non può esserci neutralità tra il bene e il male, tra la verità e l'errore.**

La nostra esistenza terrena è solo un luogo di prova, e noi, dopo morte, saremo giudicati, per l'eternità, a seconda della scelta che avremo fatto.

La storia dell'umanità, infatti, è costituita da una lotta permanente che satana (ossia la "contro-Chiesa" che S. Paolo chiama "mistero d'iniquità!") conduce contro la vera Chiesa, Corpo Mistico di Cristo.

Il "mistero d'iniquità", quindi, è caratterizzato dal rifiuto della Grazia. Mentre Dio, nella creazione, ha fatto coesistere l'ordine naturale con quello soprannaturale, **oggi assistiamo al tentativo diabolico di Lucifero e suoi alleati di aizzare UNA RIVOLTA DELLA NATURA CONTRO LA GRAZIA, per deificare la creatura, la quale, gonfia di orgoglio, sta tentando la rivolta contro Dio e il Suo ordine, pretendendo di instaurare una società da cui Dio venga totalmente escluso.**

Ma poiché Gesù ha categoricamente affermato che «**senza di Me non potete fare nulla**» (Jo. XV, V, 55) è matematicamente certo che anche questo nuovo prometeico tentativo di ribellione alle Leggi di Dio, non potrà che approdare a un fallimento, all'abominazione e alla schiavitù!

Sì, perché Cristo ha vinto il mondo e il demonio! Allora noi, benché viviamo ancora in un tempo di battaglia, possiamo gridare forte **la nostra Fede: a LUI solo la Potenza, la Vittoria e la Gloria per tutti i secoli dei secoli!**

EDUCAZIONE SESSUALE

Tappa massonica verso l'annientamento dell'uomo

Riportiamo ampi stralci dal libro:

“Educazione sessuale: tappa massonica verso l'annientamento dell'uomo”
del **dott. Carlo Alberto Agnoli**, magistrato, consigliere di Corte d'Appello
e pubblicato dalla Editrice Civiltà di Brescia, nel 1992.
(Per i riferimenti bibliografici, si faccia riferimento al libro).

È estremamente difficile immaginare uno strumento di disinformazione e di manipolazione delle coscienze più subdolo, e perciò più sicuro ed efficace, del **bombardamento delle notizie, opportunamente scelte e travisate**, che paradossalmente, in nome della libertà di pensiero e di stampa, caratterizza la nostra attuale società democratica e pluralista.

Quella grandine di informazioni che si accavallano l'una sull'altra in un flusso continuo, intontisce i destinatari, e tutto passa presto nel dimenticatoio, o comunque corre via inosservato perché subito l'attenzione viene distratta da altre novità: il fattaccio di cronaca nera si sovrappone alla notizia del progetto legislativo; l'attenzione di un pubblico, sempre più imbalordito, viene sbalottata, or qua or là, in una sbornia in cui si perdono odori e sapori e tutto si confonde.

Nel frastuono universale, nell'ottundimento della sensibilità, **la gerarchia dei valori viene ottenebrata**, e così **il potere politico** – che è poi espressione di quel medesimo potere occulto che manipola anche le fonti di informazione! – **può far passare, quasi sotto silenzio, manovre e riforme di portata vastissima che vengono così introdotte di soppiatto e senza incontrare alcuna seria resistenza.**



Ciò anche grazie al fatto che **le chiasose contese tra i Partiti** che polarizzano l'attenzione generale – sebbene il pubblico stenti a capirlo! – **sono solo un gioco delle parti e i contrasti cessano, o si riducono ai minimi termini, di fronte alle grandi scelte**, come la crescente e ormai schiacciante pressione fiscale, la pernicioso riforma del diritto di famiglia, il nuovo codice di procedura penale, ecc. ecc..

All'osservatore attento, che non si lascia disperdere dai particolari, non sfugge che, al di là del succedersi dei governi e delle legislature, **LA COSTANTE DI TUTTO QUESTO CONTINUO SOMMOVIMENTO È COSTITUITA DA UNA GRADUALE, SISTEMATICA E PROGRAMMATICA DEMOLIZIONE DELLA CONCEZIONE CRISTIANA DELLA VITA**, di cui è facile ricordare

qualcuna delle principali tappe: **dal divorzio, all'aborto, alla già accennata riforma del diritto di famiglia, alla graduale legalizzazione della pornografia, alla pratica distruzione della giustizia penale mediante le riforme processuali, all'incipiente islamizzazione dell'Italia e all'incremento del traffico della droga attraverso l'assurda apertura delle frontiere all'invasione "extracomunitaria".**

Tra queste “**riforme**”, tutte di enorme portata, ne spicca una che non è esagerato definire **IL COLPO DI GRAZIA AL NOSTRO SVENTURATO POPOLO**, e che è stata lasciata in retaggio dalla decima all’undicesima legislatura repubblicana.

Ci riferiamo al **progetto di legge che prevede l’introduzione nella scuola “di ogni ordine e grado”, e quindi anche negli asili, della cosiddetta “EDUCAZIONE SESSUALE”**. L’allarme è tanto più grave in quanto si può star sicuri che quel progetto, **che reca evidente il marchio del potere occulto**, una volta superato il periodo di assestamento dopo lo scossone elettorale, verrà disciplinatamente portato avanti con rinnovato vigore. Esso, infatti, è già stato approvato in sede referente dalla settima commissione della camera dei deputati il 16 gennaio u. s., e, per la sua attuazione, è già stato stanziato dal Ministero del Tesoro un apposito capitolo di spesa per il corrente anno finanziario.

Orbene, **di fronte a quello che ci appare come un mostruoso delitto**, riteniamo nostro stretto dovere levare il nostro grido di allarme, informando gli ignari, riscuotendo i pigri, sollecitando tutti all’azione e alla battaglia. **DEVE FINALMENTE CESSARE QUEL PENOSO GIUOCO DELLA DELEGA DEMOCRATICA CON CUI I CATTOLICI MODERNI**, in virtù di un segnetto apposto ogni tanto su un simbolo elettorale, si sentono scaricati da ogni responsabilità e da ogni impegno di lotta e di sacrificio e **si consegnano, mani e piedi legati, a una callida classe di prevaricatori e di corruttori che, bassamente gabbandolo, si servono spregiudicatamente del popolo trattandolo alla stregua di una mandria di bestiame**, mentre ipocritamente se ne proclamano i servitori!

Un esame del **progetto di legge rileva subito l’intenzionale assenza di un preciso parametro di riferimento etico**. All’art. 3, infatti, espressamente si afferma che l’educazione sessuale andrà impartita **“in un quadro di pluralismo culturale”**. Ora è evidente che quella che viene contrabbandata come una non scelta, **in realtà è una scelta ben precisa: porre la concezione cattolica allo stesso livello del pansessualismo freudiano, delle dottrine sul “libero amore”, delle concezioni propugnate dai pervertiti sessuali che, sotto il nome di “gay”, si sono oggi organizzati in gruppi di pressione politica sotto l’egida del partito comunista** (si pensi all’ARCI-GAY), o delle oscene pratiche del tantrismo induista e buddista, tanto esaltato in massoneria, **equivale ad affermare che non esiste alcuna regola, e**

L’APPARENTE NEUTRALITÀ SI RISOLVE IN UNA DICHIARATA GUERRA ALLA PURA, RIGOROSA ED ESIGENTE MORALE CATTOLICA.

Attribuire, insomma, al Vangelo e al catechismo la stessa autorità che a **“Play-Boy”** e alle altre **riviste pornografiche**, **SIGNIFICA NEGARE LA DIVINITÀ DI CRISTO e, anzi, dileggiarLo, sputacchiarLo e incoronarLo di spine, come fecero i soldati nel cortile del pretorio.**

Questa volontà corruttrice traspare chiaramente anche dall’articolo 1, lettera b) di quel progetto di legge ove si parla di **“rispetto della ... coscienza morale ... dei giovani e della libertà di insegnamento dei docenti”**.

È chiaro, infatti, che **“rispetto della coscienza morale dei giovani”** (ma l’insegnamento sessuale dovrebbe essere impartito sin dall’asilo!) significa inequivocabilmente che, dopo aver risvegliato ed eccitato in essi, obbligatoriamente,

in forza di cogenti programmi governativi – **e quindi senza rispetto alcuno per le convinzioni morali dei loro genitori!** – curiosità e istinti ancora latenti o sopiti, **il “docente” dovrà scrupolosamente evitare ogni intervento “repressivo” e lasciare che diano libero corso alle pulsioni così sollecitate e incoraggiate.** E ciò in età acerbissima, quando i freni inibitori sono ancora assai deboli.

È poi ancor più chiaro che, nel citato quadro di conclamata amoralità, la cosiddetta **“libertà di insegnamento dei docenti” si risolverà nella giuridica incensurabilità di qualsiasi condotta da parte dei medesimi e degli “esperti esterni”** che, ai sensi dell’articolo 5, saranno chiamati a tenere a bambini e giovinetti **“corsi extra-curricolari” sulla sessualità.**

E lasciamo immaginare, a chi abbia un minimo di fantasia, che razza di individui saranno questi **“esperti esterni”** in materia di sessualità! Del resto, non tutti avranno dimenticato che alcuni anni or sono, in quest’ordine di idee,

in una scuola di Bologna fu sollecitato l’intervento nelle classi di una **“professionista del sesso”**, appunto per erudire i giovani in questa delicata materia con tutta l’autorità della sua incontestabile esperienza, (anche perché è innegabile che **“val più la pratica che la grammatica”**!).

Né potranno mancare, ci pare ovvio, in un contesto di **“sano pluralismo” democratico**, esponenti della categoria dei **“gay”** (in tempi men leggiadri e poco ecumenici brutalmente definiti **“pervertiti sessuali”**!) a illustrare le concezioni di vita, le aspettative e i **“diritti”** dei **“diversi”** e **in particolare dei pedofili.**

In tal modo, i nostri figli verranno educati, sin dall’asilo, al “rispetto delle minoranze” e a una visione del

IL PIANO DEL GOVERNO MONDIALE

«... l’uso di alcool, droghe, corruzione morale e di ogni altra forma di vizi, deve essere utilizzato, in modo sistematico...».

«Noi non dobbiamo fermarci davanti al ricatto, all’inganno e al tradimento, quando questi servono per raggiungere i nostri fini».

(Mayer Amschel Rothschild)

mondo più “aperta” e finalmente “liberata” da atteggiamenti grettamente e ottusamente “controriformistici” e “intolleranti”!

Che questo sia il significato e l’esito inevitabile del progetto di legge in esame – quello, cioè, di incoraggiare e spronare i nostri bambini a qualunque lascivia, e di **esporli a qualsiasi iniziativa libidinosa da parte di docenti ed esperti** – lo si deduce con ancor più chiarezza dalla storia del suo “iter” parlamentare. E se a ciò non si giungerà dappertutto e tutto in una volta, vi si perverrà tuttavia, sicuramente, per gradi, così come per gradi **abbiamo visto precipitare il livello del pudore** del mondo occidentale nel corso di questi anni di **educazione democratica, libertaria e “antirepressiva”!**

Importante, al riguardo, è segnalare che il citato “progetto” costituisce il testo concordato che congloba una serie di precedenti proposte: una, dell’ex **partito comunista**, una, del **P.S.I.**, una, della **D.C.** e una – e tanto basti a chiarirne lo spirito al più ottimista e fiducioso dei lettori! – della “onorevole” Ilona Staller, detta “Cicciolina” (progetto di legge n. 4201).

Chiara, in particolare, ne emerge la matrice psicanalitica e quindi ebraico-massonica (non si dimentichi, infatti, che **Freud** era membro della massoneria ebraica del B’nai B’rith) e, come tale, **radicalmente anticattolica**.

Nella relazione, infatti, alla proposta socialista, presentata il 2 luglio 1987, leggiamo che scopo dei proponenti è quello di **“liberare i giovani dall’ignoranza, dai pregiudizi, dai complessi e dai tabù che accompagnano il concetto di sesso”,** e di **“togliere a tutto ciò che concerne il sesso ogni alone di mistero, e quindi abbattere ogni remora e ogni tabù”.**

Si può essere più chiari di così? Abbattere ogni remora, ogni tabù, ogni pudore insomma! **Fare dei nostri figli dei viziosi, dei pervertiti, dei miserabili, dediti ad ogni turpitudine, INCAPACI, DOMANI, DI FORMARSI UNA FAMIGLIA.**

Questo il dichiarato scopo dei nostri legislatori e governanti! È poi chiaro che con le parole **“ignoranza”** e **“pregiudizi”** si intende far riferimento alla concezione cattolica della sessualità.

Il rifiuto totale di ogni regola etica risulta chiaro anche dal fatto che, in quella relazione, si afferma che occorre illustrare agli scolari la **“storicità”,** e quindi la **“superabilità”,** vale a dire **l’arbitrarietà, di tutte le regole morali sin qui riconosciute in materia di sesso,** così come, ov-

viamente, in ogni altro campo, compreso il rispetto del patrimonio e quello della stessa vita, perché la morale, come ben sanno tanto il cristiano quanto il rivoluzionario, è una e indivisibile. **Questo criminale relativismo,** se risponde perfettamente ai principi dello Stato laico, **è la contraddizione in termini delle parole di Nostro Signore Gesù Cristo:** (Marco, 13, 31; Luca, 21, 33; Matteo, 24,35).

Ci troviamo di fronte alla proclamazione del sesso selvaggio e dell’immoralità universale, alla sistematica apologia del delitto e alla corrispondente negazione del diritto!

La relazione alla proposta di legge nr. 4201, recante la firma della **“onorevole” Cicciolina,** denuncia la medesima matrice. In essa, infatti, si polemizza contro **“una visione arcaica e intollerante della società”,** chiaramente identificabile con quella cattolica, e si sostiene che **non si possono “imporre modelli di comportamento morale”,** e quindi che **ognuno ha il diritto di fare quel che gli piace, anche se, ovviamente, sotto la direzione e il controllo dello Stato-padrone.**

Nel fascicolo degli Atti della Commissione parlamentare, da cui estraiamo queste citazioni, sono riprodotti anche testi di “studî” che illustrano altrettanto chiaramente lo spirito della nuova legge.

In uno di essi, ad esempio, leggiamo che **occorre cancellare dagli spiriti dei nostri bambini e dei nostri giovani i “pesanti condizionamenti della tradizione** (ovviamente cristiana!), **che impedisce di vivere in modo sereno, pieno e gioioso la sessualità”,** vale a dire: di dar libero sfogo a tutte le passioni e di abbandonarsi “liberamente” alla ricerca del piacere.

Chiunque abbia una qualche conoscenza delle dottrine psicanalitiche sa che quello di **cancellare il senso di colpa, e quindi di peccato, è il principale scopo della “terapia” teorizzata da Freud** e dai suoi epigoni; terapia che non per nulla in altro nostro scritto abbiamo definito come il **CAPOVOLGIMENTO SATANICO DELLA CONFESSIONE.**

Freud, infatti, posta la premessa pseudo-filosofica e pseudo-scientifica secondo cui le nevrosi – e quindi l’infelicità – sarebbero causate dal conflitto tra quello che chiama il **“Super-ego”,** e che, in buona sostanza, **si identifica con la morale,** e gli impulsi delle passioni, che chiama **“Es”,** e che costituirebbero la parte inconscia, ma fondante e fondamentale dell’uomo, **indica nella liberazione della “libido” dagli interventi “repressivi” della morale e dal**

IL PIANO DEGLI ILLUMINATI

«... È alla gioventù che bisogna mirare: bisogna sedurre i giovani!...».

(Nubius, 1819)

«... L’essenziale è isolare l’uomo dalla sua famiglia, di fargliene perdere le abitudini ... separatelo dalla moglie e dai figli ... insinuategli il disgusto della famiglia e della religione».

(Piccolo Tigre, 1822)

conseguente senso di colpa di fronte al male commesso, la via della guarigione psichica e la ricetta della felicità e della gioia.

Ci troviamo, insomma, di fronte a una dottrina che, in maniera più o meno subdola, postula la **“liberazione” degli istinti dal controllo e dai condizionamenti della ragione e della Legge** e che sostituisce al concetto dell’uomo, come essere ragionevole, la teorizzazione e l’esaltazione di quella che Dante chiama la **“matta bestialità”**.

In termini men crudi, tra molti “se” e “ma”, e pur tuttavia nello stesso ordine di idee, si colloca la **relazione al “Progetto democristiano nr. 249 del 22 luglio 1987”**, ove si parla di **“rifiuto dei pregiudizi”** (evidentemente sempre cattolici) e di una **“esperienza umana della sessualità senza angustie e senza conflitti”**, dove l’aggettivo **“umana”** ripudia ogni richiamo trascendente, e il riferimento a **“angustie e conflitti”** si risolve in una espressa adesione alle teorie freudiane.

Se poi la relazione all’altro progetto democristiano, di pochi mesi posteriore – il 1736 del 21 ottobre 1987 – appare formulata in termini molto più ragionevoli, tuttavia **essa pone pur sempre il gravissimo principio, foriero di incommensurabili conseguenze, della usurpazione da parte dello Stato dei diritti e dei compiti della famiglia. Inoltre, la mancanza di un qualsiasi richiamo a Cristo e alla Sua Legge, convalida l’orientamento laico, e quindi naturalistico ed edonistico della “educazione” sessuale, lasciata priva di ogni riferimento metafisico e trascendente, quasi che si potesse educare al bene senza prima sapere quale è il bene che si vuole perseguire.**

Per essere espliciti e togliere scappatoie a chi volesse far conto di nulla per non essere disturbato nella sua vita tranquilla, nascondendo la testa sotto la sabbia, riteniamo di dover ribadire, senza mezzi termini, che **l’inevitabile conseguenza della normativa in esame sarà quella di rendere le scuole italiane dei centri di corruzione e di perversione, in cui la “cultura” del sesso si salderà con quella della droga. In esse, docenti ed “esperti” esterni, se ciò loro aggradi, potranno sfogare – e molti di essi, sfogheranno! – i loro istinti libidinosi sui fanciulli loro affidati, spinti a loro volta a reciproci contatti sessuali.**

In tal modo, la scuola diventerà un ricettacolo di malattie fisiche e psichiche in cui **i nostri figli, e quindi la nostra stessa stirpe, verranno fatalmente distrutti!**

Del resto, che questo sia lo scopo stesso della “legge” in questione risulta chiaro dalle parole della autorevolissima **“onorevole” Marinucci, sottosegretaria socialista al Ministero della Sanità**, la quale, come riferisce l’agenzia **“Corrispondenza Romana”** del 3-10 agosto 1988, la sera del 17 luglio di quell’anno, nel corso di un dibattito televisivo organizzato dalla rubrica **“Mixer” osò proporre che lo Stato, per risolvere i problemi psicologici derivanti dalla perdita della verginità, “deflorasse a tappeto tutte le bambine fin dalle materne; così ci si toglie il pensiero**

una volta per tutte!”. Non specificò, peraltro, l’illustrissima senatrice socialista, se tale compito dovesse essere affidato all’insegnante o ad “esperti” esterni.

È poi sin troppo evidente che uno degli effetti della educazione sessuale sarà quello di **abrogare implicitamente il delitto di atti osceni in luogo pubblico e quello di pubblicazioni e spettacoli osceni**, i cui contorni, già estremamente labili, a causa del relativismo intrinseco alla espressione **“comune senso del pudore”**, che costituisce il termine legislativo di riferimento degli articoli 527, 528 e 529 del codice penale, è stato gradualmente corroso ed eroso dalla stampa, dalla cinematografia, e, direttamente, dallo stesso Stato attraverso la sua televisione, **in nome del fondamentale principio rivoluzionario e costituzionale della libertà di opinione, di stampa e di propaganda.**

Dovrà, inoltre, inevitabilmente cadere la presunzione di violenza carnale in caso di congiunzione di maggiorenni con bambini o altre persone incapaci di un effettivo consenso.

Che poi una scuola del genere, ridotta a un livello morale inferiore a quello di una casa di tolleranza, e in cui **il sesso e il piacere sono al vertice di ogni pensiero e si insinuano in ogni materia**, oltre a

produrre baldracche e delinquenti, non possa sfornare che asini di prima grandezza in tutte le discipline e, per giunta, individui incapaci di qualsiasi serio impegno di famiglia e di lavoro, è una conseguenza così evidente e ineluttabile che **i veri promotori della riforma non possono non averla prevista e voluta!**

IL PIANO DEGLI ILLUMINATI

«Noi abbiamo intrapreso la corruzione in grande (...) la corruzione che deve condurci al seppellimento della Chiesa ... Fate dei cuori viziosi e voi non avrete più cattolici (...) Lasciate in disparte i vecchi e gli uomini maturi; andate, invece, dritto alla gioventù e se è possibile anche all’infanzia (...) Per abbattere il Cattolicesimo ... corrompiamo la donna insieme alla Chiesa (...) Il miglior pugnale per assassinare la Chiesa e colpirla nel cuore è la corruzione».

(Vindice, 1838)

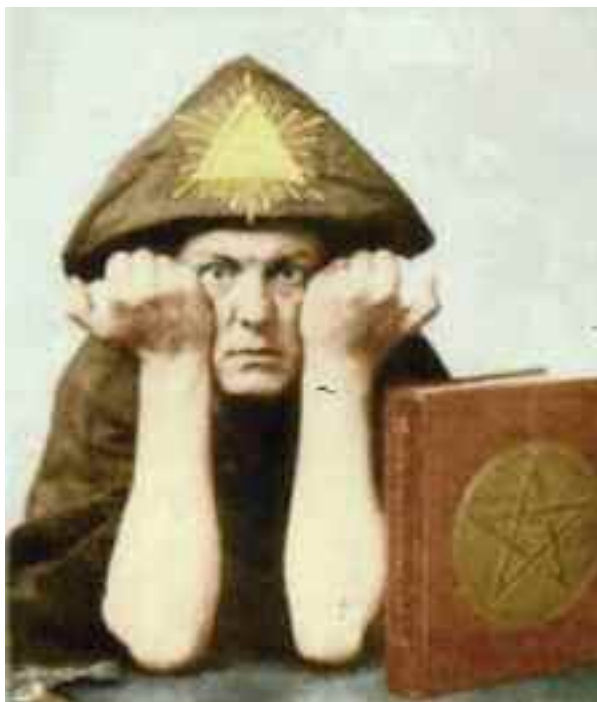
LA RIVOLUZIONE SESSUALE

punto di arrivo della rivoluzione anticristiana

A chi consideri, con esatto senso della storia e con occhio illuminato dalla fede, le tappe della **Rivoluzione**, non può sfuggire che **questo progetto di legge costituisce, nei programmi di coloro che l'hanno formulato, il coronamento del concetto di Stato laico**, di uno Stato, cioè, che, sulla linea dei cosiddetti **“diritti dell'uomo”** proclamati in Francia nel 1789 e riformulati dall'ONU nel 1948, **RESPINGE OGNI IMPERO DELLA LEGGE DIVINÀ ETERNA E IMMUTABILE** e, umanisticamente e luciferianamente, **FA DELL'UOMO IL METRO E IL PADRONE DEL BENE E DEL MALE**, affermando, sempre secondo le parole della relazione alla proposta di legge socialista, la **“relatività” di ogni principio etico.**

Ci troviamo, dunque, di fronte al totale rinnegamento del Decalogo e del suo Autore e alla teorizzazione della “morte di Dio” enunciata da Nietzsche, profeta dell'Anticristo, e DA CERTA TEOLOGIA POSTCONCILIARE.

Siamo così arrivati alla formulazione, in termini pseudo-giuridici, del **“Fai quello che vuoi”**, che costituisce il messaggio del **“Gargantua et Pantagruel”** dell'umanista e immoralista Rabelais, e del **“Liber legis”**, **dettato dal demonio Aiwass al famoso mago nero, satanista e massone, Aleister Crowley**, che fu alto esponente anche delle sette segrete para-massoniche e illuminatiche **“Golden Dawn”** e **“Ordo Templi Orientis”** (O.T.O.). Tali sette, sistematicamente ignorate – al pari, del resto, di tutto ciò che concerne la cospirazione massonica – dai testi delle scuole di Stato, sono invece assai importanti per conoscere i retroscena occulti e occultistici della storia moderna.



Aleister Crowley, l'autore del “libro sacro” dell'Ordo Templi Orientis (O.T.O.).

In un libro dal significativo titolo **“Le Società Segrete che Dominano il Mondo”** (stampato in Italia dalla Vallecchi nel 1976) invero, l'alto dignitario della massoneria, **Pierre Mariel**, riproduce passi di un **“catechismo”** del testé citato **“Ordo Templi Orientis”** in cui troviamo esposte, con impressionante coincidenza, **le dottrine che sono alla base del progetto di legge che Governo e Parlamento italiani stanno conducendo in porto.** Riportiamo qui alcuni brani tra i più significativi:

«Prima dell'era cristiana le cose andavano diversamente. Perfino gli Israeliti avevano la loro “dottrina segreta” CHE RICONOSCEVA LE PARTI GENITALI COME I SIMBOLI TERRENI

DELLA “DIVINITÀ” DELL'UOMO... Non vogliamo fondare una nuova religione, ma vogliamo spazzar via le macerie che il cristianesimo ha ammassato sul vecchio mondo, affinché l'antica religione della Natura riprenda nuovamente i suoi diritti...».

Giova sottolineare che, da quest'ultima frase, appare chiaro cosa intendano i laicisti con la parola **“progresso”**, con cui ad ogni momento si sciacquano la bocca e al cui suono i moderni cattolici inconigliati raramente osano replicare: **il ritorno a un paganesimo particolarmente bestiale, molto più abietto di quello greco-romano, e persino di quello druidico, ove sia dato libero sfogo a tutte le pulsioni istintuali, nel contesto di una religiosità palesemente demonica.**

Ma proseguiamo con le nostre citazioni:

«Allora, qual è la vera morale?».

«LA VERA LIBERTÀ È LA LIBERAZIONE DAL PECCATO ORIGINALE!»

Noi costituiamo una comunità di esseri sessualmente liberi. Questo messaggio potrà essere vittorioso soltanto quando, fin dalla più tenera età, si inculcheranno ai giovani tutti i principî della nuova morale. Si insegnerà ai giovani, fin dalla nascita, che gli organi sessuali devono essere considerati sacri e le loro funzioni dovranno essere rappresentate ai ragazzi e alle ragazze come azioni sante. Non appena la madre si accorgerà dei primi segni di pubertà, sarà suo dovere istruire in tal modo i figlioli, poiché spetterà ai genitori insegnare tali dottrine ai figli fin dalla loro prima giovinezza. Nelle scuole, i medici avranno il compito di approfondire queste dottrine e di dar loro una base scientifica per l'istruzione degli adolescenti... Non appena adolescente il ragazzo, sotto forma di atto sacramentale, secondo il Rituale e sotto la direzione e l'istruzione della Matrona o Grande Sacerdotessa, si darà al primo coitus. Lo stesso accadrà alla ragazza che sarà iniziata ai misteri dell'atto sessuale dalla Matrona del Tempio.

Gli sposi non saranno legati per tutta la vita, e potranno rompere il legame senza alcun pregiudizio per la loro posizione sociale.

Ecco, d'altronde, il programma della Nuova Chiesa: **Ogni membro è convinto dell'esistenza, in se stesso, di un'anima che gli consente di essere simile a Dio».**

Ecco un'altra citazione interessante dell'alto iniziato Mariel: «... occorre sottolineare in che cosa i principî dell'O.T.O. vengono messi in pratica dagli hippies e quanto hanno influito sulla rivoluzione del maggio 1968?».

E noi aggiungiamo: **e come questi principî dell'O.T.O. siano fedelmente rispecchiati dalla proposta di legge sull'educazione sessuale nelle scuole?**

La rivoluzione spirituale del 1968, così importante nel processo di scristianizzazione della nostra gioventù, fu un prodotto di serra, voluto e incubato dal potere politico che aprì, in Trento, quella tanto famosa quanto nuova e rivoluzionaria **Facoltà di sociologia** in cui si formarono i vari Curcio e Rostagno, e da cui nacquero le Brigate Rosse, i NAP e gli "indiani metropolitani"!

Maurizio Blondet, sulla rivista "Studi Cattolici" dell'aprile-maggio 1978, scrisse un acuto articolo, intitolato: **"Gli Antenati insospettiti della Contestazione"**, in cui illustrava le significative connessioni esistenti fra istituti e personaggi collegati alla vicenda "sessantottina" e le fondazioni **Agnelli e Rockefeller**, i cui dirigenti rivestono tanta importanza in quelle organizzazioni internazionali, come il **"Bilderberg club"**, la **"Trilateral Commission"** e il **"C.F.R."**, che operano al di fuori e al di sopra dei governi ufficiali degli Stati, secondo stili e modalità che ricordano assai da vicino quelli della massoneria.

In questo contesto, è illuminante tener presente che, come



già si è accennato, Sigmund Freud, le cui dottrine, come pure abbiamo visto, costituiscono la base teorica del progetto di legge sull'educazione sessuale, fu membro della massoneria ebraica del B'nai B'rith, e che la sua opera pseudo-scientifica è stata autorevolmente definita, da **David Bakan, una riformulazione in forma moderna della Cabala ebraica** che costituisce il vertice e l'essenza della "iniziazione" libero-muratoria.

Un altro punto che è di somma importanza sottolineare è che l'educazione sessuale costituisce l'attuazione di una "raccomandazione" di quella branca specializzata dell'O.N.U. che è l'**Organizzazione Mondiale per la Sanità** (O.M.S.), formulata nel 1985 a Copenhagen, il cui esordio, riportato a pag. 363 della **"Documentazione per le Commissioni Parlamentari"**, così suona: **«Sarebbe opportuno che tutti i Paesi adottino leggi che rendano**

obbligatoria l'educazione sessuale». Il documento prosegue suggerendo quel **carattere interdisciplinare dell'"insegnamento"** che costituisce l'aspetto più pericoloso della normativa italiana!

Orbene, **l'ONU è, notoriamente, un'emanazione della massoneria**, tanto è vero che la costituzione della Società delle Nazioni fu deliberata al congresso di Parigi delle massonerie dei paesi alleati e neutrali del 28-30 giugno 1917.

Anche il religioso paolino Padre **Rosario Esposito**, uno dei più qualificati fautori dell'incontro tra Chiesa cattolica e massoneria, nel suo libro intitolato appunto **"Le Grandi concordanze tra Chiesa e Massoneria"** (Nardini edit., 1987), sulla natura massonica dell'ONU scriveva: **«tutto il mondo seppe in quale ambiente (massonico) e sotto quali segni (parimenti massonici)**

ci) la società delle Nazioni nasceva».

Pierre Mariel aggiungeva che, nel 1973, **i 2/3 dei membri dell'ONU erano iscritti alla massoneria.** Né vi è motivo per ritenere che oggi le cose siano cambiate.

A conclusione, citiamo ancora il Mariel, quando dice che l'**Ordo Templi Orientis conserva e tramanda «l'essenza del messaggio degli Illuminati di Baviera».** Invero, quei settari non solo ebbero una parte determinante nella preparazione della Rivoluzione francese, **ma sono, oggi, più che mai potenti.** Ciò è tanto vero che il loro simbolo – una piramide tronca sormontata da un occhio luminoso iscritto in un triangolo – campeggia sul biglietto da 1 dollaro degli USA e nella **"Stanza di Meditazione"** dell'ONU 11. Orbene, è assai istruttivo considerare che **i principali obiettivi degli "Illuminati di Baviera" erano LA DISTRUZIONE DELLA RELIGIONE E DELLA FAMIGLIA**, ottenute attraverso la conquista degli spiriti, tramite **"il gran mezzo" della "influenza sulle scuole"**.

CONTRO DIO CONTRO L'UOMO

L'Autore di queste pagine ebbe già ad occuparsi, in veste di pubblico ministero, delle **dottrine che sono alla base del progetto di legge in esame** e che ora, munite del sigillo della Repubblica (in cui, e non certo a caso, campeggia la stella a cinque punte, o pentalfa, simbolo della massoneria!), **acquistano forza di legge e assurgono a filosofia di Stato e regola di vita.**

Nell'ormai lontano 1976, infatti, egli ebbe ad incriminare taluni dei diffusori di una "Enciclopedia della Vita Sessuale", edita dalla Mondadori, che si risolveva in una **vera e propria "iniziazione" dei bambini**, cui era destinata, alla turpitudine e all'osceno e rappresentava un chiaro anticipo di quella che, se non vi sarà una pronta e poderosa reazione, sarà la scuola di un imminente domani, e documentò come quella pubblicazione contenesse una perversa pedagogia che, se lasciata liberamente diffondere, **avrebbe contribuito a distruggere il senso del pudore, e quindi quello morale, alimentando corruzione, vizi e delitti.**

Quella "enciclopedia", spiegavamo nelle nostre scritture processuali e nella requisitoria orale – e il discorso si attaglia perfettamente al progetto di legge in esame! – rifletteva, più ancora che le dottrine di **Sigmund Freud**, quelle più estremistiche del suo discepolo – e, sia detto tra parentesi, al pari di lui ebreo – **Wilhelm Reich**, il quale, peraltro, portando alle logiche conseguenze l'insegnamen-



Sigmund Freud,
membro dell'Alta Massoneria ebraica dei **B'nai B'rith** e fondatore della psicanalisi.
Ecco qualche sua frase rivelatrice,
tratta dal libro di Ennio Innocenti,
"Critica alla psicanalisi", (pp. 41, 101, 115):

«**La psicanalisi è un viaggio partendo dal cielo, attraverso il mondo, fino all'inferno**».

«**L'odio è alla base di tutti i rapporti tra gli esseri umani**».

«**I nazisti non li temo. Il nemico è la religione, la Chiesa Cattolica**».

to del suo "maestro", sosteneva che se il Super-Ego (e cioè, molto sommariamente, il complesso dei condizionamenti del mondo esteriore e segnatamente la morale) comprimendo l'Es (e cioè l'impersonalità oscura e profonda delle pulsioni libidiche), **produce la nevrosi, grossolanamente confusa con l'infelicità**, il modo per rimuovere detta infelicità e ristabilire un mondo sereno è, appunto, **la soppressione delle sovrastrutture della civiltà, che "reprime" e avvilisce, e il libero sfogo degli istinti, teorizzato come "diritto" al piacere.**

Si trattava, insomma, non più di curare sul sofà dello psicanalista le nevrosi del singolo individuo, ma di prevenire quelle di tutti gli uomini attraverso una **"prevenzione sociale"** che cessava di essere **terapia**, sia pure malintesa e arbitraria, per divenire **rivoluzione: occorre, cioè, demolire la morale, l'educazione, la legislazione, la famiglia, ecc. per stabilire una generale, incontrollata, anarchica "libertà"**.

La posta in gioco, dunque, è immensa: in nome delle dottrine "moderne" e della lotta contro un presunto "oscurantismo" cattolico, si vuole distruggere la stessa civiltà, fondata sulla famiglia e sulla morale, i cui impera-

tivi vengono identificati col "Super-Ego" freudiano. A ben rifletterci, infatti, è chiaro che, sotto pretesto di esaltare l'uomo in nome di un presunto "progresso" che lo andrebbe via via "liberando" dalla dipendenza

dell'idea di Dio e della Sua Legge, lo si vuole, in realtà, **annichilire distruggendo, con la famiglia, le radici, la fonte e il senso stesso della vita.**

In tal modo si dimostra, una volta di più, la verità delle parole del Divino Maestro che definisce Satana **“padre di menzogna”** e **“omicida fin da principio”** (Giov., 8,44), mentre si manifesta chiaramente la profonda irrazionalità del cosiddetto **“razionalismo” illuminista e massonico** che, tutto relativizzando in nome del **“libero pensiero”** – chiara estensione del cosiddetto **“libero esame”** protestante – **esclude la distinzione tra vero e falso e quella, da essa inscindibile, tra bene e male**, essendo il bene pratica del vero e il male pratica dell'errore.

Su questa assurda via, infatti, **si giunge a negare la funzione stessa della ragione** – che è appunto quella di tendere al vero e respingere il falso – e con essa i principî della logica, in conformità all'obiettivo settario che **Francesco Brunelli**, Gran Maestro della massoneria del rito di Memphis e Misraim e dell'Ordine Martinista, così enuncia: **«L'iniziazione (massonica) predica e insegna la MORTE DELLA RAGIONE. Solo quando la ragione sarà morta, allora nascerà il nuovo uomo dell'Era veniente, il vero iniziato. Solo allora le pareti dei templi potranno crollare, perché l'alba di una nuova umanità sarà spuntata all'Oriente».**

Dove è evidente che la lotta alla logica e alla ragione si identifica, in ultima analisi, con **la lotta contro Gesù Cristo, Logos, e cioè Sapienza incarnata**, causa iniziale e finale, **Alfa e Omega, ragione** prima e ultima di tutto il creato.

Invero, **scopo ed effetto della psicanalisi**, che addita come nemico numero uno, come obiettivo da distruggere, **il senso di colpa** di fronte all'infrazione della legge morale, e quindi la Legge stessa, è **quello di invertire la distinzione tra bene e male, chiamando, il primo** – e con esso tutta l'educazione cristiana – **“repressione”, e il secondo, “liberazione”,** e di escludere in tal modo il dominio della ragione sugli istinti, indicando nella prima e nei suoi imperativi la causa di ogni nevrosi e di ogni infelicità. Si proscrive, insomma, l'intervento dei freni inibitori in nome di una matta e distruttiva bestialità.

Appare, a questo punto, chiarissima l'unità della Rivoluzione pur attraverso secolari vicende, poiché già ben prima di Freud, con **Rousseau – il principale profeta della Rivoluzione francese e degli Illuminati di Baviera – in nome dell'esaltazione delle passioni (“Nouvelle Héloïse”) e dell'immacolata concezione dell'uomo**, connessa al falsissimo mito del **“buon selvaggio”, essa aveva posto**, seppure in termini meno brutali, perché i tempi non erano ancora maturi, **le premesse teoriche di una “educazione” tutta imperniata sulle presunte regole di una “natura” considerata come avulsa da ogni prospettiva soprannaturale e trascendente**, proponendo una pedagogia fondata esclusivamente sulla **“spontaneità”, sui sensi e sull'istinto.** Il tutto all'insegna del conclamato odio del filosofastro ginevrino per ogni forma di civiltà, da lui considerata fonte di tutti i mali.

Anche il più estremo comunismo, spinto fino alla soppressione della famiglia e alla conseguente confisca dei figli da parte dello Stato, ha formato oggetto della **predicazione rousseauiana**, ed è **innegabile che la riforma scolastica che stiamo commentando, si collochi nel solco ideale di questa sostituzione dello Stato alla famiglia**, come chiaramente risulta da esplicite enunciazioni contenute nelle relazioni parlamentari del 2 luglio 1987, dimostrando così che, nonostante la caduta di muri e cortine e la fine della cosiddetta **“dittatura del proletariato”, lo spirito profondo del comunismo è ancora ben vivo.**

Dallo studio del pensiero di Rousseau, invero, risulta evidente la stretta connessione tra comunismo e immoralismo, perché l'“etica” **del piacere** senza vincoli e senza limiti **e la conseguente negazione della stabilità del legame tra i genitori e dei loro diritto-doveri verso i figli**, apre la via all'abbandono di questi ultimi e all'**incondizionato dominio dello Stato, padre e padrone universale, su tutti i suoi sudditi.** E così tirannide comunista e libertarismo-libertinismo liberal-democratico tornano a saldarsi, come nel pensiero di Rousseau che li teorizzò entrambi, favoriti, in questo loro rinnovato incontro, dalla pseudo-scienza psicanalitica. E non è certo un caso che **Wilhelm Reich** si professasse comunista!



Wilhelm Reich, discepolo comunista di Sigmund Freud, ha scritto:

«La soppressione del legame dei bambini verso i genitori e dei genitori verso i bambini non può riuscire se i bambini non vengono educati in una collettività, prima che siano in grado di sviluppare quel legame spiritualmente distruttivo che li unisce ai loro genitori, e quindi prima del 4° anno di età».

condizionato dominio dello Stato, padre e padrone universale, su tutti i suoi sudditi. E così tirannide comunista e libertarismo-libertinismo liberal-democratico tornano a saldarsi, come nel pensiero di Rousseau che li teorizzò entrambi, favoriti, in questo loro rinnovato incontro, dalla pseudo-scienza psicanalitica. E non è certo un caso che **Wilhelm Reich** si professasse comunista!

“LA MORTE DELLA FAMIGLIA”

Che questo sia lo scopo finale della psicanalisi che, come si ripete, costituisce la base ideologica del progetto di legge sull’“educazione” sessuale, è enunciato in termini particolarmente espliciti anche in un libro dello psicanalista David Cooper, edito a Londra nel 1970 e pubblicato in Italia nel 1972 per i tipi della casa editrice Einaudi, dal significativo e programmatico titolo **“La Morte della famiglia”**.

Non possiamo, in questa sede, diffonderci sul contenuto di quel volume, **allucinante tappa di un’opera demolitrice che, in nome della “libertà” di opinione e di stampa**, ha progressivamente abbassato il senso morale del nostro popolo, gradualmente **preparando la via a questo assalto finale che vede schierate su un’unica linea quasi tutte le forze politiche italiane**. Ci limiteremo, qui, a sintetizzare alcuni punti e a citarne taluni passi tra i più rivelatori.

Il Cooper indica “la famiglia”, in cui si prega insieme e si rimane insieme nel bene e nel male, fin-



Lo psicanalista David Cooper, morto a 54 anni alcolizzato, fu l’autore del libro: **“La morte della famiglia”**.

Il Cooper indica la famiglia come il nemico numero uno da distruggere perché sarebbe un patto suicida che annulla la nostra individualità.

Per distruggere la famiglia, si deve rinnegare i tabù dell’incesto e dell’omosessualità e i concetti di “coppia” e di fedeltà coniugale.

ché morte non ci separi”, come il nemico numero uno da distruggere, perché essa si risolverebbe in un “patto suicida” che annulla la nostra individualità, togliendo “alle nostre azioni ogni genuina e generosa spontaneità”. È sempre la “spontaneità” degli istinti e delle passioni così cara alla pedagogia rivoluzionaria!

Quella istituzione, infatti, costituirebbe **“un cronico assassinio del proprio io”** perché, per realizzarci davvero come persone singole, dobbiamo **“imparare a fare gli affari nostri”, “appartenere solo a noi stessi” senza curarci del bambino che piange o del dolore degli altri.**

Chi accetta di vivere negli angusti orizzonti della famiglia, nei suoi schemi oppressivi e repressivi, perde di vista il fatto che **“apparteniamo solo a noi stessi”** e che quindi, per realizzarci davvero, per essere **“aperti al mondo”** e al contempo **“in pieno possesso di noi stessi”** dobbiamo vivere **“separati come entità individuali da ogni altro individuo”** (pp. 16-21).

La famiglia, secondo Cooper e la psicanalisi, **va odiata e combattuta**.

ta anche perché è il modello su cui sono esemplate tutte le strutture sociali che ci limitano e ci condizionano, e quindi ci opprimono: gli ospedali, la Chiesa, la fabbrica, la scuola, la società stessa, insomma, e tutta la civiltà che la psicanalisi vuole distrutta.

Per togliere di mezzo la famiglia, occorre rinnegare tutti i “pregiudizi” (in linguaggio più specificamente psicanalitici o i “tabù”) che la proteggono, e in particolare l’assurdo “tabù dell’incesto” e il tabù della omosessualità, ma soprattutto i concetti di “coppia” e di fedeltà coniugale che chiudono verso gli altri, escludendoli (p. 30).

L’ideale da sostituire alla famiglia e verso cui, con gran gioia di quell’autore, la gioventù moderna sembra avviarsi, è quello della “comune” e cioè il gruppo promiscuo in cui “le relazioni amoroze si diffondono tra i membri della comunità molto più che non nel sistema familiare”, e i figli non vengono educati secondo concezioni ristrette e meschine, ma hanno “libero accesso ad altri adulti, oltre alla coppia che è biologicamente loro genitrice”.

Lì, nella comune, la grande regola da seguire, secondo il Cooper, è la seguente: «FARE L’AMORE È UNA COSA BUONA IN SE STESSA, E QUANTO PIÙ SPESSO QUESTO ACCADE, IN QUALUNQUE MODO POSSIBILE O IMMAGINABILE, TRA QUANTA PIÙ GENTE POSSIBILE E IL PIÙ FREQUENTEMENTE POSSIBILE, TANTO MEGLIO» (p. 47 – la scrittura in tutte maiuscole è testuale).

Abbiamo già parlato, a proposito di Rousseau, delle profonde affinità tra psicanalisi e comunismo, affinità che non dovrebbero sorprendere chi tenga presente l’identica matrice ebraico-massonica delle due dottrine. Aggiungiamo, ora, che le mete della psicanalisi (e già la parola “comune” suggerisce una evidente chiave di lettura!) coincidono, oltretutto nello spirito, anche formalmente con quelle del marxismo, se è vero come è vero che nel “Manifesto del partito comunista” di Carlo Marx TROVIAMO FORMULATO QUEL PROGRAMMA DI COMUNANZA DELLE DONNE CHE È LA PREMESA INDISPENSABILE DELLA “MORTE DELLA FAMIGLIA” e della sua sostituzione con le “comuni” vagheggiate dal Cooper.

In questa prospettiva ci è dato di comprendere il vero significato del processo rivoluzionario e di collocare al loro posto movimenti in apparenza eccentrici e marginali la cui funzione sfugge all’osservatore superficiale.

Cogliamo, per esempio, il senso e l’importanza della polemica tra l’“avanguardia artistica” del surrealismo di André Breton e il comunismo sovietico.

I surrealisti, infatti, il cui duplice riferimento al marxismo e alla psicanalisi era esplicito e programmatico, rimproveravano al comunismo istituzionalizzato di non essere una rivoluzione completa per aver perpetuato, sia pure svuotandola dei suoi contenuti religiosi, l’istituzione familiare e i suoi schemi organizzativi.

Appaiono ora chiare le ragioni per cui, nel progetto settario, in conformità alle previsioni dello stesso Marx, che prevede la temporaneità della cosiddetta “dittatura del proletariato”, il comunismo staliniano, che non avrebbe potuto marciare alla conquista di mezzo mondo senza mantenere le strutture fondamentali della società, rappresentava solo un momento di transizione, una tappa destinata a venir superata, in vista di una fase successiva del processo di disintegrazione rivoluzionaria.

Peraltro, anche quel comunismo incompiuto, togliendo alla famiglia – sulla linea, del resto, della rivoluzione liberale – ogni riferimento etico-religioso, interdicendo persino la celebrazione del matrimonio

in chiesa, e riducendo in tal modo la convivenza tra uomo e donna a un mero contratto, a contenuto esclusivamente utilitaristico ed edonistico, ha posto le basi, una volta tolta di mezzo l’ingessatura autoritaria, per il disfacimento di quella istituzione: il fenomeno della precipitosa corsa ai locali “a luci rosse” e la tumultuosa diffusione della pornografia nell’ex impero sovietico, che tanto ha colpito gli osservatori occidentali, assuefatti all’idea della austerità comunista, non costituisce certo una sorpresa.

Esso, al contrario, segna il momento programmato del passaggio, anche nel mondo marxista, alla fase più avanzata della Rivoluzione, caratterizzata, appunto, dall’incontro tra marxismo e psicanalisi, in cui però la seconda assume, a differenza che per il passato, un ruolo predominante in vista dell’obiettivo finale, costituito dalla cancellazione delle strutture della società cristiana e dalla distruzione della famiglia e dell’uomo.



Copertina del libro di David Cooper: “La morte della famiglia”.

MORTE DI DIO E MORTE DELL'UOMO

La vastità dell'argomento che stiamo affrontando offrirebbe spunto ad altre assai interessanti considerazioni di natura storica, filosofica e, soprattutto, religiosa. Ad esempio, il ruolo del **surrealismo nella Rivoluzione** potrebbe fornire argomento per una disamina del rapporto tra **dissoluzione morale e dissoluzione della forma nell'arte**, e **l'importanza del sogno** nella dottrina psicanalistica, porgerebbe l'occasione per meditare su quale valore scientifico possa avere una "disciplina" basata sul sogno e sul simbolo, ma, ancor più, su quale parte abbiano **il sogno e la fuga dalla realtà nel pensiero e nel processo rivoluzionari, che si risolvono poi, come si è visto, nell'assurdo e perverso sogno-miraggio di autodeificazione dell'uomo, che si fa pari a Dio respingendo la Legge.**

In questa prospettiva sarebbe assai istruttivo considerare e illustrare come **il potere e l'impero del Principe delle tenebre sia fondato appunto sulle tenebre della notte e dell'inconscio**, e conseguentemente soffermarsi sul carattere tenebroso ed occulto dei templi e dei riti massonici e degli insegnamenti esoterici.

Tutte queste riflessioni dovrebbero culminare nella **contrapposizione tra Cristo, Luce, Verità e Ragione** – nel cui Cuore sono tutti i tesori di sapienza e di scienza! – e **Lucifero, falsa luce e realissima oscurità, maestro di**



Uno dei tanti simboli massonici della deificazione dell'uomo.

scienze illusorie e illusionistiche, e principe di menzogna e di follia. Risulterebbe allora più chiaro e sorprendentemente attuale e concreto il richiamo dell'Apostolo (Rom. 13, 12) a respingere le opere delle tenebre e a indossare le armi della luce. Ci dobbiamo, però, limitare a questi brevi cenni, anche per non rischiare di perdere il senso della terribile urgenza del tema che ci occupa.

Per restare, dunque, aderenti al nostro argomento, è importante sottolineare che **nella prospettiva partitica e governativa, sotto la guida degli "esperti esterni" le classi si trasformeranno in tante piccole "comuni" in nuce, secondo gli obiettivi proclamati dal Cooper e dalla "onorevole" Marinucci, mentre la del pari "onorevole" Cicciolina, oltre a venir ri-**

cordata come autorevole legislatrice e pedagoga insigne, preposta a dettare alle giovani generazioni le norme di comportamento secondo una "sana morale laica", verrà additata alle nostre figliuole come modello ed esempio di femminilità rivoluzionaria e progredita, finalmente emancipata dagli irrazionali tabù dell'oscurantismo cattolico.

In un siffatto contesto di negazione in radice della famiglia, quello della separazione e del divorzio, i cui effetti

negativi sulla psiche dei fanciulli e dei giovani tanto preoccupano gli insegnanti più sensibili, apparirà un problema superato, e si finirà col concludere col Cooper che «**il solo male del divorzio è che è preceduto dal male del matrimonio**» (p. 52)

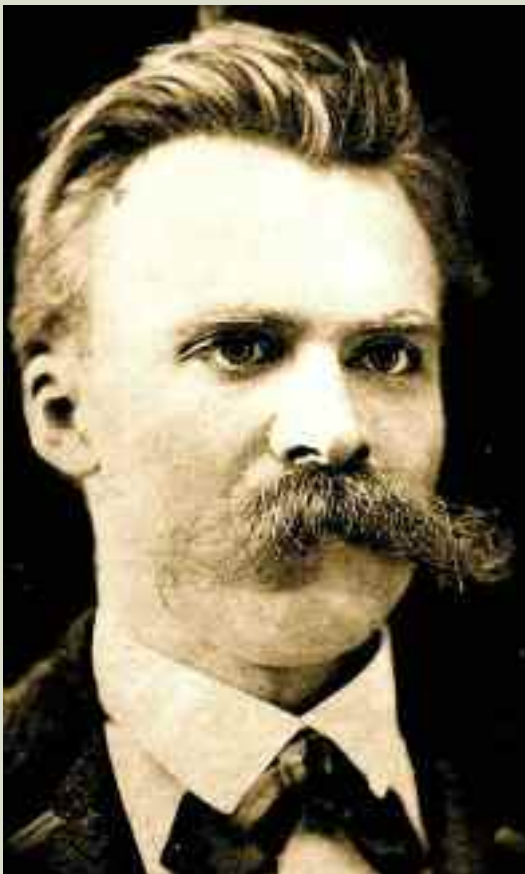
A quel punto, distrutta la famiglia e negata ogni sacralità della vita umana, per usare sempre le parole rivelatrici del Cooper, si potrà finalmente “**parlare della morte di Dio e della morte dell’uomo**” (p. 11), **meta finale della Rivoluzione e di Satana che ne è l’ispiratore.**

In tal modo, all’insegna, cioè, della “**morte di Dio**”, assistiamo al saldarsi delle estreme e più coerenti dottrine del **protestantesimo** – che, per prime, portando l’errore luterano alle sue ultime e ineluttabili conseguenze, hanno formulato un’assurda **teologia, detta appunto della morte di Dio** – col **marxismo** e con la **psicanalisi.**

Ma, con grande stupore di chi ancora crede alla contrapposizione tra destra e sinistra, **il terzo protagonista di questo incontro è la destra, non solo nazista, ma anche fascista** che, con **D’Annunzio** e **Mussolini**, riconosce in **Nietzsche**, “**profeta**” anch’egli della “**morte di Dio**” e autore de “**L’Anticristo**”, **il suo maestro e la sua guida.**

Anche quel folle pensatore, invero, al pari dei cultori delle “**psicologie del profondo**” che **esaltano l’inconscio e negano la ragione** e del **Gran Maestro Brunelli**, per affermare il suo “**Superuomo**” indipendente da ogni legge, **ha dovuto negare l’uomo reale nella sua essenza di essere ragionevole e morale.** E ciò perché le regole immutabili della logica e dell’etica ne dimostrano chiaramente la dipendenza da una Verità e da un Bene oggettivi, trascendenti ed assoluti, e provano che la sua natura è essenzialmente ordinata a quella Verità e a quel Bene.

Non potendo uccidere Dio, se ne distrugge, dunque, l’immagine nell’uomo, e non si può negare Dio senza negare al tempo stesso



Friedrich Nietzsche.

La “morale” di Nietzsche, sommo “profeta” della “destra” politica, è in tutto simile a quella di Freud e, più ancora, dei comunisti Reich e Bréton. Citiamo da “**L’Anticristo**”:

«**Il concetto di colpa e di castigo, ivi compresa la dottrina della “grazia”, della “redenzione”, del “perdono”, (sono) menzogne da cima a fondo e senza alcuna realtà psicologica**».

Orbene, **cancellare il senso di colpa, e con esso quello di Legge, è la principale attività della “terapia” psicanalitica.**

«**La predicazione della castità è istigazione pubblica alla contro-natura. Ogni disprezzo della vita sessuale, ogni contaminazione della medesima, mediante la nozione di “impurità”, è vero e proprio peccato contro il sacro spirito della vita**».

E poiché **castità e fedeltà** sono il fondamento della famiglia, è evidente che anche per Nietzsche, come per Reich e Bréton, **la famiglia è contro natura, e quindi, va distrutta.**

l’uomo, fatto a sua immagine e somiglianza. Questo significano le parole del Cooper, e questo vuol dire Nietzsche quando scrive: «**Non ci sbarazzeremo mai di Dio se prima non ci saremo sbarazzati della grammatica**», dove la grammatica è la logica, il discorso, la parola, il logos, l’immagine, appunto, di Dio nell’uomo.

E, al pari di Nietzsche e della **psicanalisi, il futurismo di Marinetti**, che pure è alle origini del fascismo, ha teorizzato – **sempre in odio a Dio e alla Sua Chiesa – la distruzione del discorso e l’annichilimento della ragione.**

Di questa essenza rivoluzionaria del fascismo ben si rese conto Lenin quando indirizzò ai socialisti italiani l’apostrofe: «**Voi socialisti non siete rivoluzionari. In Italia ci sono soltanto tre uomini che possono fare la rivoluzione: Mussolini, D’Annunzio, Marinetti**».

Questo principio, del resto, della **lotta contro la parola**, è chiarissimo in Cooper, il quale sostiene che occorre distruggere il linguaggio verbale perché esso è “**un’imposizione**”, e che occorre sostituirlo con quello istintuale ed erotico per ottenere il crollo dei confini dell’“io” che ci limitano e ci rinserrano. (Vedasi il capitolo intitolato “La topografia dell’amore”, pp. 32-36).

A questo punto, è molto illuminante ricordare il libro “**De la Vie avant toute Chose**”, (Della Vita prima di Tutto) (ediz. Mazarine, Paris, 1979), in cui l’autore, il medico ebreo **Pierre Simon, massone** e per due volte **Gran Maestro della Gran Loggia di Francia**, narra come un’organizzazione di medici “**liberi pensatori**”, denominato “**Gruppo Littré**”, con appoggi internazionali e con la collaborazione persino di due “**teologi**” **domenicani**, preparò psicologicamente e materialmente la Francia, prima, alla **legge sulla contraccezione**, poi alla **legge sull’aborto** del 1974 e come lavori per favorire anche la **legge sull’eutanasia.**

Il tutto – e questa è la parte più

istruttiva di quell'opera – **nel quadro di una “nuova morale” e di una nuova religione di tipo “iniziatico”,** e quindi esoterico, che, **PONENDO IN PRIMO PIANO IL PIACERE,** ed esplicitamente respingendo **“il carattere di assoluto”** che la vita **“aveva nella Genesi”** (p. 13), subdolamente postula l'eliminazione degli svantaggiati e degli ammalati cronici (pp. 232-234), **esclude il concetto di famiglia richiamandosi a presunte comuni delle tribù polinesiane** (ancora una volta il “buon selvaggio”!), e **predica una “felicità senza Marx e senza Gesù”** (p. 243), **in una società in cui sarà riconosciuto il “carattere sacro” del sesso** (e quindi dei suoi organi), che dovrà divenire **“intercessore tra l'uomo e la divinità”** (p. 243). Ciò nell'ambito di una più vasta **“risacralizzazione” del cosmo, di sapore nettamente panteista** (p. 294), **OVE SARÀ RICONOSCIUTA IMPORTANZA PREMINENTE ALLA “RELAZIONE CON L'AMBIENTE”** (p. 13) **E, QUINDI, ALLA COSIDDETTA “ECOLOGIA”.**

Ora ci si domanda: come non riconoscere nel libro di **Pierre Simon,** personaggio chiave della politica francese, e non solo per il suo menzionato ruolo di Gran Maestro della Gran Loggia di Francia, lo stesso programma formulato nel **“catechismo” dell’“Ordo Templi Orientis”** che definisce gli organi sessuali **“santi” e degni di adorazione, evidentemente perché intermediari tra l'uomo e la divinità?** Non è questa la **“magia rossa”** o **“magia sexualis”** esaltata dai più alti “iniziati” alle discipline esoteriche – basti pensare a **Julius Evola** e alla sua **“Metafisica del sesso”** – **come il vertice della scienza occulta?**

Questi nostri discorsi, per quanto noiosi, sconcertanti e persino fuori luogo possano apparire in sede di esame di un progetto di legge, sono invece indispensabili per dare al lettore un'idea della immensa portata religiosa, filosofica e storica, e degli obiettivi della riforma scolastica che, tra il generale disinteresse, è in via di approvazione: **si tratta nientemeno che di trasformare** – sia pure con una certa gradualità, perché le mentalità non si cambiano da un giorno all'altro, e per non provocare reazioni troppo violente tra gli insegnanti e i genitori – **la natura dell'uomo, negandolo nella sua essenza razionale e morale, di escludere la ragione e la scienza per sostituirle con la magia, di togliere di mezzo il discorso logico-verbale per sostituirlo con l'atto**

sessuale, di “liberare”, in nome del pansessualismo freudiano e delle successive “psicologie del profondo”, le forze infere e cieche che sono in noi; di far nascere, insomma, per usare le parole del Gran Maestro Brunelli “il nuovo uomo dell'ora veniente”.

Questi, secondo gli schemi già emersi dalla “contestazione” del '68, ripudiata la propria ragione, e con essa la propria personalità, che comporta responsabilità, impegno e sacrificio, cercherà le proprie estasi alienanti nelle tenebre di una sessualità resa impersonale e irresponsabile nella promiscuità anonima delle “comuni”, nella droga e nei ritmi, del pari spersonalizzanti e abissali,

della musica rock. In altre parole, l'obiettivo è quello di catalizzare, secondo l'insegnamento esoterico, il passaggio dall'Era cristiana dei Pesci a quella massonica e luciferiana dell'Acquario.

E ciò cominciando dai più piccoli ed indifesi, secondo il duplice ultrasecolare insegnamento dell'**Alta Vendita** carbonara (vertice direttivo degli Illuminati di Baviera): **«fate dei cuori viziosi e voi non avrete più cattolici», «lasciate in disparte vecchi e gli uomini maturi; andate, invece, dritto alla gioventù e, se possibile, anche all'infanzia».**

Tuttavia anche gli adulti e persino gli anziani diventano importanti quando da essi dipende l'educazione dei giovani. **Ecco perché il progetto di legge, agli articoli 4, 1° e 3° comma e 5, 3° comma, rispettivamente prevede delle iniziative di “aggiornamento dei docenti”** (di tutti i docenti, si badi bene, compresi persino quelli di religione, attesa la interdisciplinarietà dell'educazione sessuale!) e altre di **“approfondimento e sensibilizzazione”** rivolte ai genitori. Queste iniziative hanno tutta l'aria di veri e propri **corsi di rieducazione nei confronti di persone sospette di poter essere ancora schiave di inammissibili “pregiudizi” e “tabù”, come quelli della purezza, della fedeltà coniugale, del senso del dovere e della disponibilità al sacrificio.**

Nell'ambito di questa opera di rieducazione di docenti disadattati e refrattari, l'art. 4, 3° comma, fa presente che il Ministero della Pubblica Istruzione ha già stipulato una convenzione con la RAI-TV. Trattasi indubbiamente di un'istituzione qualificatissima e da gran tempo benemerita per la diffusione della “cultura” del sesso, secondo gli schemi pansessualistici freudiani. Non



Il palazzo dell'ONU, a New York, con la statua di un uomo che brandisce un martello e impugna una spada ricurva che ha le sembianze di una falce. Sono forse la **“Falce”** e il **“Martello”,** simboli del **“partito filosofico”** e del **“partito della guerra”** della Massoneria, coi quali essa intende annichilire la **Chiesa cattolica** e la stessa idea **cristiana?**

dubitiamo, quindi, che essa saprà mettere in onda idonei programmi che i nostri docenti dovranno disciplinatamente sorbettarsi durante le ore del loro tempo libero, magari con l'obbligo di scrivere relazioni e commenti sotto il controllo degli "esperti esterni".

Ci sembra opportuno richiamare l'attenzione del lettore sul fatto che, alla luce dei programmi di svolta epocale sin qui illustrati, e in particolare della lotta al pensiero logico-razionale, appaiono finalmente chiare molte vicende della scuola italiana che altrimenti resterebbero incomprensibili. Alludiamo specialmente al progressivo abbandono della grammatica e della sintassi nelle scuole elementari, e al declassamento e al restringimento dello studio del latino.

A conclusione di questo capitolo, ci siano consentite alcune brevi chiose che riteniamo utili per illustrare, una volta di più, la gravità e l'estensione planetaria della congiura di cui questa legge è espressione, e le centrali di potere da cui promana.

A tal fine ci pare anzitutto significativo far presente che il Gran Maestro Pierre Simon fu tra i fondatori e poi esponente di spicco della sezione francese di quella Federazione Internazionale della "Pianificazione Familiare", fondata nel 1952 da John Rockefeller III, che tanto ha operato per la diffusione dell'aborto e della contraccezione e le cui strutture si intrecciano e praticamente si confondono con quelle dell'ONU.

Riguardo a quest'ultima organizzazione è estremamente istruttivo considerare che Brock Chisholm – ex direttore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, uno dei più importanti organismi specializzati dell'ONU «nel suo libro "Can people learn to learn" (La gente può imparare a imparare) sostiene l'idea di un governo mondiale in cui i bambini sono liberati dall'oppressione dei genitori e dai "pregiudizi" culturali e religiosi e iniziati, fin dalla prima infanzia, alle varie esperienze sessuali al di là delle idee tradizionali».

Ciò in conformità alle teorie propagate negli USA dal "Circolo S.I.E.C.U.S." (Sex Information and Education Council of the United States), la cui direttrice generale – Mary Calderone – enuncia il programma di "fondere e rovesciare i ruoli sessuali, liberare i bambini dai genitori, abolire la famiglia».

Sempre il Chisholm così indica i presupposti di quel Nuo-

vo Ordine Mondiale cui la massoneria tende almeno fin dall'epoca della sua fondazione ufficiale, avvenuta nell'ormai remoto 1717: «Ciò che dappertutto la gente deve fare è praticare la limitazione del numero delle nascite e (favorire) i matrimoni misti (unioni di coniugi di razza diversa); questo al fine di creare una sola razza umana in un mondo unico, dipendente da un'autorità centrale». Dove, naturalmente, ci si riferisce a una fase anteriore e preparatoria alla totale abolizione della famiglia.

Abbiamo citato anche questo passo perché rivela chiarificanti connessioni tra l'apertura delle frontiere alla invasione "extracomunitaria" e l'educazione sessuale nelle scuole:

si tratta di effettuare, in nome del pluralismo e dell'antirazzismo, un'immensa opera di ibridazione di popoli e di religioni per dissolvere tutte le tradizioni e capovolgere così, in un clima di universale relativismo, tutti gli schemi morali, creando in tal modo una massa amorfa e malleabile, ottusa dal vizio e incapace di ogni giudizio etico, e quindi di ogni reazione. Ed è evidente la funzione che alla scuola, così riformata, è attribuita in questo perverso programma.

Del resto, l'obiettivo dell'educazione sessuale nelle scuole in un contesto ispirato alle dottrine di Freud e dei suoi epigoni era già stato manifestato molti anni prima, anche se in termini meno espliciti, da Sir Julian Huxley, primo direttore di quella UNESCO che costituisce la centrale ideologica dell'ONU. Questi, in un suo discorso a Parigi del 1981, così ebbe ad esprimersi: «Noi non abbiamo più bisogno di ricorrere ad una rivelazione teologica o a un assoluto metafisico, Freud e Darwin

bastano da soli a darci la nostra visione filosofica del Mondo».

E in un libretto dell'ormai lontano 1948, in cui esponeva la filosofia e gli scopi dell'UNESCO, così scriveva: «Un altro argomento che l'UNESCO dovrebbe mettere nel suo programma, al più presto possibile, è lo studio dell'applicazione della psicanalisi e delle altre scuole di psicologia del profondo all'educazione».

A questo punto, non è privo di significato il fatto che Julian Huxley fosse fratello di quell'Aldous Huxley che fu tra i primi a diffondere negli USA la cosiddetta "cultura della droga", soprattutto col famoso volumetto intitolato "Le Porte della Percezione", in cui sostiene che la mescalina, una droga ricavata dal peyotl, servirebbe a liberare chi ne fa uso dai limiti ristretti e oppressivi del suo io



Sir Julian Huxley,
primo direttore dell'UNESCO, la centrale
ideologica dell'ONU.

individuale e razionale. Proprio la stessa finalità che il Cooper attribuisce alla pratica sessuale.

Ora, a proposito di **Aldous Huxley**, sul libro **“Droga S.p.a.”** del 1978 – un libro pubblicato negli USA nel 1978, in cui si rivelano i vergognosi retroscena politici e finanziari del traffico mondiale degli stupefacenti! – si legge che **Aldous Huxley** faceva parte di una setta para-massonica denominata **“I Figli del Sole”**, e che fu iniziato da **Aleister Crowley**, l'autore del **“libro sacro”** dell'**O.T.O.** – all'uso delle droghe psichedeliche e all'ordine esoterico della **Golden Dawn**.

Di **Aldous Huxley** riteniamo assai utile trascrivere questo brano: **«A mano a mano che la libertà politica ed economica diminuisce la libertà sessuale ha tendenza ad accrescersi, a titolo di compenso. E il dittatore sarà bene accorto a incoraggiare questa libertà. Aggiungendosi al diritto di sognare sotto l'influenza della droga, del cinema, della radio, essa contribuirà a conciliare costoro (il genere umano) con la schiavitù che è il loro destino».**

Abbiamo già visto, infatti, che, sin dal 1979, **Pierre Simon** inquadrava la religione della **“Nuova Era”** in una cornice ecologica e ambientalista che trova perfetto riscontro in molteplici iniziative **ONUSiane**. Ora è noto, a chi si occupa di questi argomenti, che le frange estreme dell'ambientalismo si propongono, in nome della sacralità panteistica della Natura, la cancellazione della civiltà e il ritorno a un regime di vita tribale. Era quanto già sostenevano, oltre due secoli or sono, gli **Illuminati di Baviera** che, dopo aver presentato all'inizio il **“malefico germe”** della famiglia che moltiplicava le famiglie, lo mettevano al corrente dell'ultimo mistero della setta:

«Abbandonate le vostre città, i vostri villaggi, bruciate le vostre case. Sotto la vita Patriarcale gli uomini erano eguali e liberi ed essi vivevano egualmente dappertutto. La loro Patria era il Mondo. Appreziate l'eguaglianza e la libertà e voi non temerete di veder bruciare Roma, Vienna, Parigi, Londra e quei villaggi che voi chiamate vostra Patria. Fratello, questo è il grande segreto che vi abbiamo serbato per questi misteri».

E non era questo il fine ultimo di quel **Governo Mondiale** che **Amschel Mayer Rothschild** aveva proposto ai suoi amici finanziari ebrei, nel 1773, quando disse loro: **«... alla fine, non rimarranno solo che masse di proletariato nel mondo, con pochi milionari devoti alla nostra causa... e forze di polizia e militari sufficienti a proteggere i nostri interessi»?**

Nessuna meraviglia, del resto, perché **questo è il logico sbocco di quella concezione ambientalista ed ecologista che, rifiutata la redenzione di Cristo e la sua Chiesa, col culto della denatalità e con un odio satanico per l'uomo, tratta quest'ultimo come un parassita della natura, e, psicanaliticamente, vede la sua ragione come una mostruosa escrescenza di cui egli si serve per turbare l'equilibrio della Dea Terra, divinizzata sotto il nome di “Gaia”, profanandone la sacralità. È la rivolta della Natura contro la Grazia, che vuole instaurare una società in cui Dio venga totalmente escluso.**

In questa prospettiva di barbarie e di sterminio vi è fondato motivo per ritenere che la Rivoluzione si avvicini a una svolta insospettata anche dai suoi più attenti studiosi.

Sappiamo che Satana, il grande illusionista, il signore della menzogna e del sogno, della superbia e dell'odio, malignamente gode della rovina dei suoi stessi adoratori e volentieri se ne prende beffa, ma sappiamo però che il suo obiettivo principale è quello di **cancellare la Chiesa di Cristo e il Sacrificio di Cristo sulla croce dalla faccia della terra.** Sappiamo che **“Satana effettivamente si è introdotto fino alla sommità della Chiesa”** con l'aiuto e il tradimento di ministri di Dio, **che ora stanno issando la bandiera del Culto della Natura con l'intenzione di distruggere l'ultimo baluardo rimasto: la Famiglia.**

Scomparsa la famiglia, si vuole poi che quest'uomo deificato e gonfio d'orgoglio **«cancelli il vero nome di Dio dal lessico della vita»!**



Aldous Huxley fu iniziato da Aleister Crowley, l'autore del **“libro sacro”** dell'**Ordo Templi Orientis**, all'uso delle droghe psichedeliche e all'ordine esoterico della **Golden Dawn**.

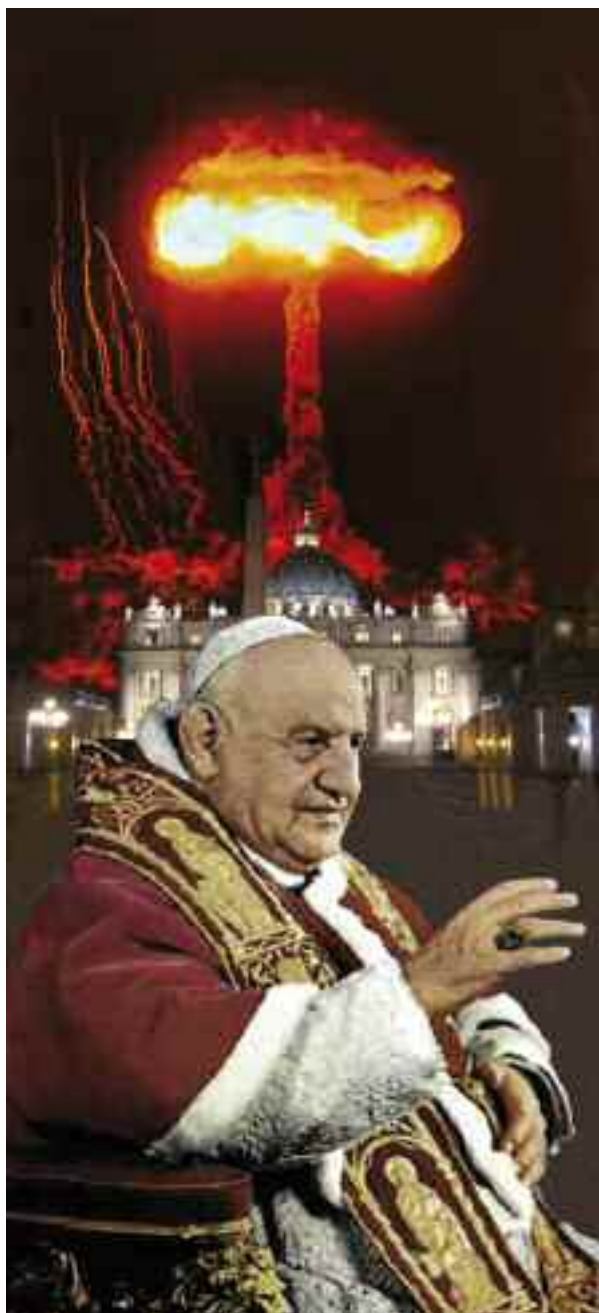
LA TRAGEDIA della Chiesa conciliare

Una classe politica putrida, tutta manovrata dalla massoneria – come la vicenda della “Loggia P2” ha chiaramente dimostrato – espressione di un sistema esiziale, il laicismo liberale, trionfante in tutto il globo, sta portando il nostro sventurato popolo all’ultima rovina e all’autodistruzione gnostica e satanica.

Ciò non può stupire chi consideri che **i Partiti, tutti i Partiti e il nefasto sistema che su di essi si fonda, altro non sono** – come la storia della Rivoluzione francese chiaramente dimostra – **che emanazioni dei clubs massonici ed espressioni di quello stato “laico”** – più esatto sarebbe dire “ateo” – che, spezzato ogni legame con la Legge Divina, programmaticamente e luciferianamente proclama, in nome del cosiddetto “umanesimo”, l’autonomia dell’uomo da Dio.

Oggi, però, ci tocca realisticamente prendere atto di un fatto sconvolgente: **IL SILENZIO DELLA GERARCHIA ECCLESIASTICA, DI TUTTA LA GERARCHIA ECCLESIASTICA**, di fronte a questo estremo e turpissimo assalto a quel che resta della società cristiana e all’uomo stesso nella sua essenza di essere ragionevole.

Ma parlare di solo silenzio, per quanto, data l’enorme im-



Nell’ottobre 1958, fu usata la minaccia di un’atomica sul Vaticano, per sostituire il card. Giuseppe Siri, legittimamente eletto papa e che prese il nome di Gregorio XVII, col massone Rosa-Croce Giovanni XXIII?

portanza del tema, gravissimo e imperdonabile, è ancora poco: la **Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana**, invero, è giunta ad emanare un documento in cui assicura al Governo post-elettorale «**sincera collaborazione per la promozione dell’uomo e il bene del paese**».

Il fatto è sconvolgente sol che si pensi che il detto Governo è presieduto da **Giuliano Amato**, un alto gerarca di quel Partito socialista di cui abbiamo avuto modo di considerare le concezioni morali, esaminando le relazioni ai suoi **progetti di legge sulla educazione sessuale** e ricordando l’incredibile e pubblica presa di posizione della sua autorevolissima esponente, “onorevole” **Marinucci**, sulla **“deflorazione a tappeto” delle bambine dell’asilo**.

Tanto più che il P.S.I. ha costituito e costituisce **la punta di diamante di ogni attacco alla concezione cristiana della vita: dal divorzio all’aborto, e si è battuto e si batte per quell’altra orribile strage che è l’eutanasia...**

Il tutto nel solco ideale tracciato dal nazismo e dal Gran Maestro ebreo della Gran Loggia di Francia, **dott. Pierre Simon**.

Per non parlare delle proposte, presentate sempre da quel Partito, sulla **legalizzazione delle convivenze extramatriimoniali, comprese quelle tra omosessuali, e dell’ince-**

sto. **Iniziative tutte univocamente convergenti verso quella SOPPRESSIONE DELLA FAMIGLIA E CORRUZIONE DELLE MENTI E DEI CUORI** che abbiamo visto costituire uno dei principali obiettivi delle sette segrete nel contesto della religione gnostico-luciferiana e del loro piano di governo mondiale.

Ora è semplicemente terrificante pensare che un Governo che offre sicura garanzia di procedere oltre, su strade siffatte, riscuota il plauso della Gerarchia ecclesiastica.

Quello, peraltro, che qui ci preme sottolineare è che, **di fronte a questa incredibile alleanza dei “pastori” coi distruttori del gregge di Cristo, non è temerario parlare di complicità.**

Non si può, tuttavia, fare a meno di notare che questa indifferenza di fronte ai più gravi problemi morali è un aspetto inscindibile dell'ecumenismo vaticano-secondista che, **contraddittoriamente condannando la condanna dell'errore come manifestazione di mancanza di carità** (una “carità” tutta nuova, distaccata dalla Verità, e quindi da Dio!), **ammette la legittimità e la bontà di ogni dottrina, e quindi di ogni morale**, perché se ogni dottrina è rispettabile, lo è pure ogni condotta, che ne costituisce la concreta applicazione.

Per meglio inquadrare questo **nuovo spirito**, è opportuno richiamare alla memoria del lettore episodi famosi, di cui solo persone superficiali o volutamente cieche potrebbero sottovalutare, o addirittura negare la tacita ma **eloquente pedagogia.**

Basti qui citare **il ricevimento di Giovanni Paolo II a Marco Pannella**, leader di quel **Partito Radicale** nelle cui file fu eletta la **“onorevole” Cicciolina**, e **fautore della liberalizzazione della droga, dell'aborto e di tutto ciò che si oppone al nome cristiano.**

In occasione di una manifestazione antiproibizionista da lui organizzata a Roma pochi giorni prima, alcuni militanti della Coalizione Anti-Droga gli rimproveravano di essere **prezzolato da capitalisti stranieri interessati al traffico internazionale degli stupefacenti**, in presenza di operatori di varie reti televisive,



Col Vaticano II, il mondialismo massonico intende sostituire il Sacerdozio cattolico col “sacerdozio massonico” e corrompere il clero con il Culto del Fallo, Culto dell’Uomo e Culto di Lucifero.

ammise l'accusa e testualmente aggiunse: **«Noi vogliamo la droga libera per affamare i popoli e distruggere l'umanità».**

Molto più scalpore sollevò l'escursione sciistica sulle nevi alpine del medesimo **Giovanni Paolo II** assieme al **socialista Sandro Pertini**, escursione che non poté non suonare di fronte ai cattolici come una calorosa approvazione a quell'uomo e, soprattutto, alle idee e al Partito da lui rappresentati. Che dire, poi, dei due ricevimenti ufficiali del 22 marzo 1984 e del 19 aprile 1985 **ai rappresentanti dell'Alta massoneria ebraica dei B'nai B'rith**, cui abbiamo visto avere appartenuto anche Freud? Tutti questi fatti si collocano, innegabilmente, nella medesima linea irenistica della **preghiera interreligiosa di Assisi** del 27 ottobre 1986, **OVE FU SIMBOLICAMENTE PROCLAMATA, DI FRONTE A TUTTO IL MONDO, LA PARI DIGNITÀ DI TUTTE LE CREDENZE RELIGIOSE, E, QUINDI, DI TUTTE LE DOTTRINE MORALI: PAGANESIMO, MAGIA E ATEISMO BUDDISTA INCLUSI!**

Risalendo più indietro nel tempo, troviamo i ricevimenti di **Paolo VI** al capo **comunista ungherese Kadar** del 9 giugno 1977, quello al **tiranno rumeno Ceausescu** del 26 maggio 1973, e al già citato **B'nai B'rith** del giugno 1971.

Giova ricordare che la prima manifestazione di questo **nuovo spirito** fu il caloroso e beneaugurante benvenuto del futuro **Giovanni XXIII**, allora Patriarca di Venezia, al **Congresso del Partito Socialista** tenutosi in quella città.

E del resto, posto quel principio della **libertà di religione che**, ripudiando tutto il precedente Magistero della Chiesa, **COSTITUISCE LA FONDAMENTALE NOVITÀ E L'ESSENZA DEL MESSAGGIO DEL CONCILIO**

VATICANO II, principio che comporta l'indifferenza dello Stato di fronte alle scelte religiose dei propri sudditi, ridotte a mero **“affare privato”**, e, di conseguenza, il distacco e **l'autonomia dello Stato medesimo rispetto ad ogni religione, e quindi ad ogni morale**, non si poteva poi non pervenire a teorizzare anche quel **distacco tra**

Legge Divina e legge umana che è l'essenza anche della Rivoluzione.

Tale pretesa di autonomia dell'uomo da Dio, poi, altro non è che il **“saremo come dèi”** – e, quindi, pari a Dio – e pertanto **LIBERI DAI SUOI COMANDAMENTI** e dal **PECCATO ORIGINALE**.

Si comprende così perché il **cardinal Suenens**, che di quel Concilio fu uno dei protagonisti, lo abbia definito il 1789 – e cioè la Rivoluzione anti-divina – **portata all'interno della Chiesa!**

Nessuno può pretendere di imporre agli altri il concetto cristiano della sacralità e della conseguente intangibilità della vita umana che, oltre tutto, appare oggi **“superato”, in nome delle libertà democratiche, dalla legislazione sull'aborto** da quella, che è ragionevole ritenere imminente, sulla eutanasia.

E come sarà possibile agli Stati europei, specialmente oggi che, grazie all'immigrazione, l'Islam vi sta assumendo un peso sempre crescente, **negare al povero musulmano il diritto e la libertà, pacificamente riconosciutagli dal Corano, di tenere un po' di schiavi per le esigenze proprie e del proprio harem, ricorrendo, magari, per procurarseli, a qualche razzia nel vicinato?**

Comunque, in questa sede, importa mettere in risalto che le **dottrine del Vaticano II** si risolvono nella implicita ma inequivocabile affermazione che la Legge Divina, e in particolare il Decalogo, se posti nuovamente a fondamento della società, e quindi della convivenza umana, **non costituirebbero affatto strumento di libertà, secondo le parole di Gesù (Giov. 8, 32), bensì di schiavitù e di negazione di quella “dignità dell'uomo” così cara ai cabalisti e in nome della quale le logge negano a Dio l'ossequio dovutogli.**

E non è certo una coincidenza fortuita che ad essa si intitolò anche la **“dichiarazione conciliare” “Dignitatis humanae”** che enuncia appunto il naturale diritto di ogni uomo di **scegliere e praticare la religione e la morale che meglio gli aggradano.** È, in ogni caso, innegabile che questa dottrina dell'autonomia della legge umana da quella divina **coincida, in pieno, col principale postulato politico-morale della Massoneria:**

«Il distacco della legge morale dalla motivazione religiosa può essere indicato come l'idea fondamentale di tutte le idee fondamentali della Massoneria».

Già nel secolo scorso, del resto, il **Gran Maestro Adriano Lemmi** proclamava: «Noi dobbiamo affermare alto e sempre che la Massoneria vuole lo Stato completamente ... radicalmente... sostanzialmente laicale, con tutte le necessarie legittime conseguenze di questo principio» che forma «la stessa sostanza» dell'«ideale massonico».



Nel 1963, il **card. Giuseppe Siri** fu nuovamente eletto papa, ma dovette ritirarsi per le minacce fatte ad un prelado da membri della Massoneria ebraica dei **B'nai B'rith**: **“Le persecuzioni contro la Chiesa cattolica ricominceranno immediatamente”.** Persecuzioni come quelle subite dalle fiorenti comunità cattoliche giapponesi di **Hiroshima e Nagasaki?** Il presidente del conclave, **Principe Scotersco**, concluse: **“Ritornando al conclave, il prelado fece eleggere Montini”.** L'elezione di Paolo VI fu canonicamente valida?

Francamente non riusciamo a capire come questo programmatico rifiuto dell'autorità della Legge Divina, e il conseguente accoglimento del postulato dello Stato ateo, secondo cui la legge è prodotto arbitrario e mutevole della volontà umana, sia conciliabile con l'invocazione del **“Padre nostro” “venga il Tuo Regno”,** e con l'insegnamento dell'Antico e del Nuovo Testamento, ribadito dalla Chiesa per diciannove secoli, **secondo cui Dio è l'unico legislatore, giudice e re!** (Giac. 4, 12; Isaia, 33, 22).

Parrebbe a noi, invero, che, ragionando a fil di logica, si debba giungere alla conclusione che, **indicare la Sua Legge come strumento di schiavitù, equivalga a proscrivere Cristo condannandolo come tiranno.** Ciò che la Massoneria non esita a fare, invocando la **liberazione luciferiana.**

Tutte queste considerazioni sono assai importanti per l'argomento di cui ci stiamo occupando. Ne discende, infatti, necessariamente che **dalla Gerarchia, che attualmente siede ai vertici della Chiesa, finché essa non avrà sinceramente ripudiato e severamente condannato il principio vaticano-secondista della LIBERTÀ DI RELIGIONE E DI MORALE non è possibile attendersi nulla più che qualche intervento di mera facciata!**

Fu, d'altronde, in questa linea ideale che **Paolo VI abbandonò, praticamente, a loro stessi i cattolici italiani che si battevano contro la legge del divorzio che costituì la prima fase dell'attacco aperto sferrato dalle logge per la DISSOLUZIONE DELLA FAMIGLIA,** a cui seguirono la **riforma del diritto di famiglia, l'aborto e tutto il resto.**

IL CASTIGO DI DIO è alle porte?

del dott. Franco Adessa

Dal 1992, anno in cui fu pubblicato il libro **“Educazione sessuale – tappa massonica per l’annientamento dell’uomo”**, sono trascorsi più di vent’anni durante i quali la tragedia della chiesa conciliare ha assunto una gravità al limite dell’incredibile.

Per poter credere a certe realtà, riguardanti la gerarchia ecclesiastica, che sono emerse nel corso di questi ultimi anni, si deve fare riferimento a certi messaggi che la Madonna ci ha dato nelle sue apparizioni a La Salette e a Fatima.

Nel messaggio de La Salette, la Madonna ha parlato dei **tre livelli della corruzione del clero**, terminando con le parole: **«Roma perderà la Fede e diventerà la sede dell’Anticristo»**, mentre nel **Terzo Segreto di Fatima**, Ella disse: **«Satana effettivamente riuscirà ad introdursi fino alla sommità della Chiesa»**.

Poiché l’**Anticristo**, nell’Apocalisse di S. Giovanni, è rappresentato dalle tre bestie: il **Dragone** (Satana), la **Bestia venuta dal mare** (il Capo del potere politico mondiale) e la **Bestia venuta dalla terra, che ha due corna simili a quelle di un agnello che però parla come un drago** (il Capo del potere spirituale mondiale), la Madonna ci fa sapere che alla sommità della Chiesa, non vi sarà un Vicario di Cristo, ma un **Vicario di Satana**.



Otto giorni dopo l’elezione di Paolo VI, con una doppia messa nera, a Roma e a Charleston (USA), Satana fu intronizzato nella Cappella Paolina.

Ormai è storia il fatto che, otto giorni dopo la fraudolenta elezione di **Paolo VI**, il 29 giugno 1963, con una doppia Messa nera, a Roma e a Charleston (Carolina del Nord – USA) **Satana fu intronizzato nella Cappella Paolina**, luogo in cui il Papa ricopre il ruolo di **“Custode dell’Eucarestia”**.

Al termine di quella messa, a Roma, il **Delegato internazionale prussiano, Straordinario Detentore del Potere per l’Intronizzazione**, lesse la **Legge di Autorizzazione** dicendo tra l’altro:

«Come voluto dagli Anziani Sacrosanti e dall’Assemblea, istituisco, autorizzo e riconosco questa cappella d’ora in avanti come la Cappella Interna, presa, posseduta e appropriata da Lui, Colui il quale abbiamo insediato Signore e Comandante del nostro destino umano. Chiunque, attraverso questa Cappella Interna sarà designato e scelto come successore finale dell’Ufficio Papale, dovrà giurare (...) di essere il volonteroso strumento e collaboratore dei Fondatori della “Casa dell’uomo sulla terra”».

In quel momento, nasceva una nuova chiesa, la **“Chiesa Universale dell’Uomo”** di ispirazione satanica, che aveva lo scopo di **eliminare la Chiesa di Cristo**.

La Madonna, infatti, a La Salette disse: **«La Chiesa sarà eclissata»**.

Da quel 29 giugno 1963, dunque, a decidere la successione sul trono di Pietro è stato **Satana** che **«effettivamente si era introdotto fino alla sommità della Chiesa»!**

Fu il secondo **Capo degli Illuminati di Baviera**, il **Nubius**, a formulare, nel 1919, il piano di ingaggiare un Papa nel loro complotto: «Quello che dobbiamo cercare e aspettare, come gli ebrei aspettano il Messia, è **un Papa secondo i nostri bisogni**. (...) Un Clemente XIV sarebbe il nostro caso (...) Perché con questo solo, per stritolare lo scoglio sopra cui Dio ha fabbricato la sua Chiesa (...) **noi avremmo il dito mignolo del successore di Pietro ingaggiato nel complotto**, e questo dito mignolo vale, per questa crociata, tutti gli Urbani II e tutti i S. Bernardi della Cristianità! (...) Volete rivoluzionare l'Italia? **Cercate il Papa di cui noi abbiamo fatto il ritratto**. (...) **Fate che il clero cammini sotto la vostra bandiera, credendo di camminare sotto la bandiera delle Chiavi Apostoliche**».

Il Papa "secondo i bisogni" degli Illuminati fu **Paolo VI**.

Ma nel novembre 1954, **Pio XII** cacciò Mons. Montini dalla Segreteria di Stato per averlo tradito con i servizi segreti sovietici e chiese ai Cardinali che egli non fosse mai fatto Cardinale, per impedirgli l'accesso al papato. L'unica carta a disposizione della Massoneria era **Mons. Angelo Roncalli**, succube di Montini e di Loris Capovilla che divenne suo segretario personale. Ma Roncalli aveva il cancro e la diffusione della notizia gli avrebbe precluso il papato; inoltre si avvicinava il 1960 anno in cui la Madonna aveva detto di rendere pubblico il suo **Terzo Segreto di Fatima**, cosa che Pio XII avrebbe sicuramente fatto, smascherando il complotto massonico di eleggere **«un Papa secondo i suoi bisogni»**.

Bisognava che Pio XII morisse al più presto e che il Conclave fosse "forzato" verso l'elezione di Roncalli il quale, fatto Cardinale Montini e alle sue direttive, gli avrebbe spianato la strada al papato.

Dal maggio all'agosto 1958, furono fatti esplodere **33 ordigni nucleari americani**; dal settembre al 5 ottobre 1958, furono fatti esplodere **6 ordigni nucleari sovietici**.

Pio XII morì il 9 ottobre 1958. Dal 10 al 25 ottobre, furono fatti esplodere altri **9 ordigni nucleari sovietici**.

Il 26 ottobre, il **card. Giuseppe Siri** fu eletto Papa e assunse il nome di **Gregorio XVII**, rimanendo il vero **Vicario di Cristo fino alla sua morte**, avvenuta nel 1989.



Ma le minacce esercitate nei suoi confronti furono tali da farlo desistere, e così il card. Angelo Roncalli, descritto da Avro Manhattan, come **“candidato del Cremlino”**, il 28 ottobre, fu eletto col nome di **Giovanni XXIII**. Tre giorni dopo, il 31 ottobre 1958, il Cremlino annunciò di fermare il suo programma di test di armi nucleari.

Le minacce esercitate nei confronti della persona del card. Siri e dell'intera sua famiglia sono una realtà, ma esiste anche un'altra realtà molto più incisiva e terribile.

Avro Manhattan in un suo libro scrisse: **«Le bombe atomiche, che in pochi secondi hanno spazzato Hiroshima e Nagasaki dalla faccia della terra (...) dovrebbero esse-**

re un monito per tutte quelle forze che si occupano del futuro dell'umanità e che i metodi dei principi non negoziabili delle epoche passate sono superati per sempre». **«La Chiesa Cattolica (...) dovrebbe fare attenzione a questo avvertimento e, tenendo il passo con lo spirito del ventesimo secolo, dovrebbe cercare di seguire una nuova strada**».

A Hiroshima e a Nagasaki furono sterminate le due più fiorenti comunità cattoliche del Giappone.

H. G. Wells, nel suo libro, **“Crux Ansata”** **propugnava apertamente la distruzione del Vaticano**.

Già dal 1949, i poteri secolari tentavano di intimidire Papa Pio XII con la minaccia di una bomba nucleare sul Vaticano, per forzare

un cambiamento nell'insegnamento della Chiesa, IL QUALE OSTACOLAVA L'AGENDA DELL'EMERGENTE GOVERNO MONDIALE DELL'ANTICRISTO.

Alice Bailey, fondatrice, nel 1921, del **Lucifer Trust**, (chiamato poi Lucis Trust) la setta satanica più potente che dirige l'ONU, descrisse, senza mezzi termini, come **le potenze mondiali avevano cercato di terrorizzare segretamente la Chiesa con le loro armi nucleari**.

Giuseppe Siri, nel 1972, **rivelò la volontà delle potenze mondiali di rovesciare le convenzioni della Chiesa in materia di elezione del Papa** e disse: **«Oggi, alcuni superpoteri hanno troppo interesse a possedere, da parte loro, (...) la massima autorità morale nel mondo. Ed essi farebbero qualsiasi cosa pur di raggiungere questo obiettivo»**.

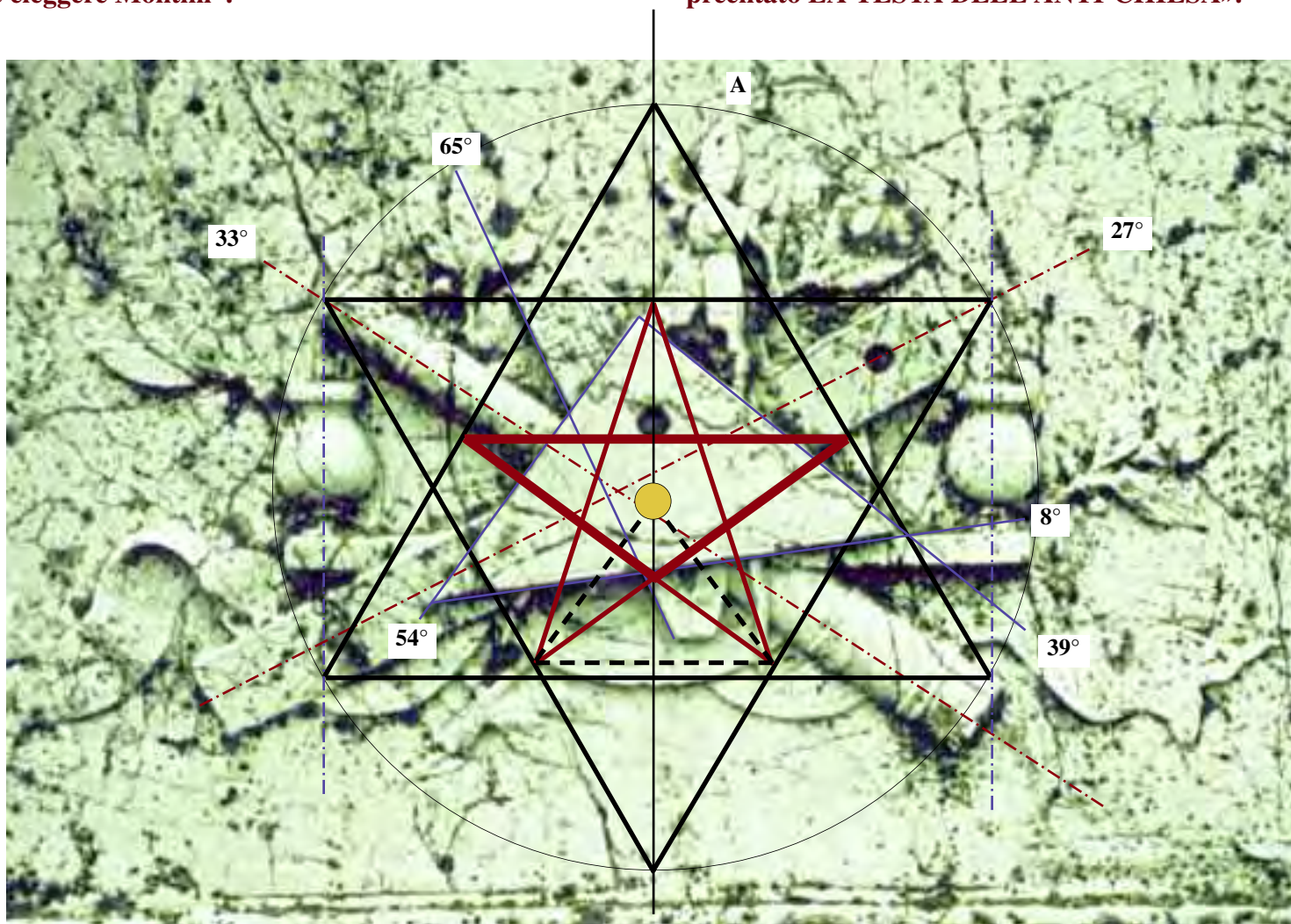
Nel racconto “mainstream” della “elezione” di Giovanni XXIII, il sacerdote e storico, **Padre Paolo Perrotta**, scrisse: «**Se tutti i cardinali fossero uccisi, com'è possibile oggi con una bomba atomica, il diritto di eleggere i Vescovi di Roma tornerà al corpo che l'ha posseduto in origine e di cui i cardinali sono i rappresentanti, vale a dire, il clero della Città Eterna**».

Nel 1963, il card. **Giuseppe Siri** fu nuovamente eletto papa, ma dovette ritirarsi per le minacce fatte ad un prelado da membri della Massoneria ebraica dei **B'nai B'rith**: “**Le persecuzioni contro la Chiesa cattolica ricominceranno immediatamente**”. Il presidente del conclave, **Principe Scotersco**, scrisse: “**Ritornando al conclave, il prelado fece eleggere Montini**”.

L'elezione del card. **Giambattista Montini** fu dunque un'imposizione dell'Alta Massoneria ebraica?

Prima di morire, nel luglio 1999, l'ex gesuita, scrittore e perenne “insider” del Vaticano, **Malachi Martin**, cripticamente ammise che, durante il conclave de 1963, **si verificò un intervento criminale subito dopo la seconda elezione papale di Siri, per mezzo di una terribile minaccia esterna per annientare il Vaticano.**

Martin chiaramente affermò che: «**È certo che nelle votazioni del Conclave del 1963, Siri aveva raccolto il numero necessario di voti per essere eletto Papa, ma l'elezione fu accantonata da quella che è stata definita la “piccola brutalità” (...)** Dopo tre giorni di Conclave, Montini emerse come **Paolo VI. Montini avrebbe rappresentato LA TESTA DELL'ANTI-CHIESA**».



LA BLASFEMA E SATANICA TRIPLICE TRINITÀ MASSONICA sul tombale di Giuditta Alghisi, madre di Paolo VI nel cimitero di Verolavecchia (Brescia)

Nel 1943, Mons. **Giambattista Montini** fu l'autore della simbologia scolpita sul tombale della madre. Tale simbologia rappresenta la **Triplice Trinità massonica**, nella quale Montini si presenta come la **Seconda Bestia venuta dalla terra**, ossia il **Patriarca del Mondo** detto anche **Capo degli Illuminati di Baviera**.

La **Prima Trinità** (il massone del 1° grado o **Pietra grezza**) è costituita dal triangolo con linea a tratto nero, che ha come vertice superiore il centro dell'occhio di Lucifero.

La **Seconda Trinità** (il massone del 15° grado o **Maestro, o Uomo-Dio o Pietra perfetta**) è costituita dalla **Stella a 5 punte**,

Stella a 6 punte e il Cerchio centrale, chiamato **Spirito Santo**.

La **Terza Trinità**, detta anche **Santissima e Indivisibile Trinità** è costituita dal **Triangolo (rosso) rovesciato della Stella a 5 punte e contenente, al centro, l'occhio di Lucifero**.

I lati di questo triangolo rappresentano: **Lucifero** (lato orizzontale), **l'Imperatore del Mondo**, **il Patriarca del Mondo**.

Questa **Terza Trinità** non è altro che l'**Anticristo dell'Apocalisse**, cioè l'insieme delle tre Bestie: **il Drago (Lucifero)**, **la prima Bestia venuta dal mare (Imperatore del Mondo)**, **la seconda Bestia venuta dalla terra (Patriarca del Mondo)**.



Paolo VI depone la tiara, in presenza di circa 2.000 Vescovi.



Paolo VI indossa l'ephod, il simbolo della negazione della Divinità di Cristo.



Particolare della formella n. 12 originale della "porta di bronzo" della Basilica di San Pietro, a Roma. Paolo VI è stato raffigurato con una stella a 5 punte sul dorso della mano sinistra (da noi evidenziata in rosso).



1° TRADIMENTO

18° grado: "Cavaliere Rosa-Croce".

Il tradimento nei confronti di Nostro Signore Gesù Cristo, con l'intento di cancellare il "Sacrificio di Cristo sulla Croce, con la Sua "Nuova Messa", togliendo il "Sacrificio" e la "Presenza reale".



2° TRADIMENTO

17° grado: "Cavaliere d'Oriente e d'Occidente".

Il tradimento nei confronti della Chiesa, invadendola di Prelati massoni, per poterla riformare e mettere al servizio dell'Uomo, del Governo mondiale e del Giudaismo.



3° TRADIMENTO

16° grado: "Principe di Gerusalemme".

Il tradimento nei confronti di tutti i popoli cattolici, con il Suo "Ecumenismo massonico" e la Sua "Repubblica Universale massonica" formata da Stati multi-etnici e inter-religiosi.

Il monumento massonico a Paolo VI, sul Sacro Monte di Varese, che glorifica i tre tradimenti di Paolo VI nei confronti di Cristo, della sua Chiesa e dei popoli cattolici del mondo.

una **BEATIFICAZIONE VERGOGNOSA!**



19 ottobre 2014. Beatificazione di Paolo VI.

Avete beatificato Paolo VI sapendo che Egli:

fu un omosessuale fino ai suoi ultimi giorni e invase la Chiesa di Cristo di Pretati con lo stesso vizio impuro contro natura;

denunciò facendo arrestare, torturare e uccidere i preti e i vescovi che Pio XII inviava, in incognito, oltre cortina;

fu cacciato da Pio XII perchè lo tradiva con i servizi segreti dell'URSS;

fu eletto Papa al posto del card. Siri con le minacce di una persecuzione IMMEDIATA DELLA CHIESA, fatta dalla Massoneria dei B'nai B'rith;

fu massone e divenne Supremo Pontefice della Massoneria Universale, Capo supremo dell'Ordine degli Illuminati di Baviera, Seconda Bestia venuta dalla terra dell'Apocalisse di San Giovanni;



sviluppò il suo Pontificato in linea col giuramento fatto nella doppia Messa nera con la quale Lucifero fu intronizzato nella Cappella Paolina;

nel 1965, pronunciò all'ONU il suo delirante discorso sul "culto dell'uomo", presentandosi al mondo come la Prostituta di Babilonia;

attuò il piano satanico degli Illuminati di corrompere il Clero, introducendo i Culti del Fallo, dell'Uomo e di Lucifero nella Chiesa;
fondò la "Nuova Chiesa Universale dell'Uomo" d'ispirazione satanica;
portò sul petto l'Ephod, il simbolo della negazione della divinità di Cristo;
non governò la Chiesa ma ne diresse l'auto-distruzione;
distrusse intenzionalmente ogni valore dogmatico essenziale della Santa Messa e della sacramentalità del Sacerdozio ministeriale;
tradì Cristo, la Chiesa e i popoli cristiani;
fu più volte glorificato come il più grande Cavaliere Rosa-Croce, per aver quasi eliminato il Sacrificio di Cristo sulla croce, nella Messa;
non volle alcun simbolo cristiano sulla sua bara, neppure la croce!

**È ORMAI STORIA
IL FATTO CHE SUI DUE "PAPI"
CHE HANNO BEATIFICATO PAOLO VI
GRAVA UNA CONDANNA
DI UN TRIBUNALE INTERNAZIONALE
PER CRIMINI CONTRO L'UMANITÀ.**

VERGOGNA!

STEMMA DEL 30° GRADO “CAVALIERE KADOSCH”

L'ingrandimento della **Corona**, che nel rituale del 30° grado viene chiamata “**immenso triangolo rovesciato**” ci consente di scorgere i numeri **5, 6, 7 e 4** (evidenziati coi colori). I primi tre numeri, individuano la **Terza Trinità massonica**, formata da **Lucifero, Imperatore del Mondo e Patriarca del Mondo**, mentre il numero **4** simboleggia i 4 punti cardinali, e cioè l'intero mondo. Il significato è la sostituzione satanica della **Croce di Cristo** sormontante il **Globo terrestre**.



Si noti questa finezza: poiché l'**Aquila bianca e nera** a due teste rappresenta il **potere temporale** e il **potere religioso**, entrambe nella stessa persona, i due numeri **6 e 7**, che individuano l'**Imperatore del Mondo** e il **Patriarca del Mondo**, per esprimere questa realtà, sono simboleggiati con **5 punti netti** e con altri **due talmente uniti tra loro** da far nascere il dilemma se considerarli come un solo punto, oppure due!

L'**Aquila bianca e nera a due teste** simboleggia il **potere temporale** e **spirituale** nella stessa persona.

La **Corona** che simboleggia il **Triangolo rovesciato**, o **Triplice Trinità massonica**.

La **Croce Templare** che simboleggia il **Culto di Lucifero** e l'**Autorità temporale** massonica.

La **Spada**, tra gli artigli dell'Aquila, e posta tra le due bandiere coi colori **bianco, nero e rosso**, simboleggia l'arma da usare per realizzare la **Sapienza cabalistica**.

Le **Due Lance**, ciascuna associata ad una croce Templare, simboleggiano l'**Autorità temporale**, derivante dal **Culto di Lucifero** e l'**Autorità spirituale**, derivante dal **Culto dell'Uomo**.

La **Croce Templare** che simboleggia il **Culto dell'Uomo**. Lo sfondo bianco-nero simboleggia l'**Uomo-Dio**.

La **Croce Templare** che simboleggia il **Culto del Fallo**.

Il **Motto: “Non Plus Ultra” (NPU)** che simboleggia la gerarchia del potere occulto:

I **Colori** che compaiono nell'emblema araldico del 30° grado sono: **Bianco, Nero, Rosso, Oro, Argento e Azzurro**.

1. **Corona, Triangolo rovesciato, Terza Trinità massonica;**
2. **Menorah** e le due lance che esercitano il **doppio potere politico occulto** degli Ebrei cabalisti e della Massoneria;
3. **Aquila a due teste**: il potere spirituale-temporale al servizio del potere occulto;
4. **Croce Templare**, nello scudo col suo significato di **Culto del Fallo**, simboleggia il potere sull'Umanità massonizzata o satanizzata.

La **Menorah**, il candelabro a 7 bracci simboleggia la Sinagoga di Satana e gli Ebrei cabalisti.

La misteriosa **Doppia Scala a 7 gradini** con in cima l'**8° gradino** simboleggia la discesa dello spirito dalla **Sapienza cabalistica** (31° grado) sulla terra e il suo ritorno alla Sapienza risalendo i 7 gradini del 24°, 25°, 26°, 27°, 28°, 29° e 30° grado della Massoneria R.S.A.A..

Il **Teschio** che portava la Tiara (Pontefice), trafitto dal **pugnale**.

Il **Pugnale** simboleggia l'**arma del traditore**, che colpisce alle spalle il Pontefice per eliminare l'origine divina del suo ruolo di Vicario di Cristo. È interessante notare che l'asse del pugnale raggiunge l'apice della **Scala a 7 bracci** all'altezza del suo **ottavo gradino**: la **Sapienza cabalistica**.

Lo **Scudo** contiene i simboli del **programma** di questo grado: **Menorah**: odio e guerra a Dio Uno e Trino, per far confluire il Cattolicesimo nel Giudaismo; **Croce Templare**: la corruzione del popolo tramite quella del clero; **Scala 7 gradini**: cammino del massone verso la **Sapienza cabalistica** diretta contro la Chiesa; **Pugnale**: pugnalarlo il Papa e il Clero sostituendo la loro autorità di origine divina in semplice strumento politico del potere occulto giudaico-massonico mondiale.

In questo grado, il massone dichiara ODIO E GUERRA A DIO!

LO STEMMA DI BENEDETTO XVI RAPPRESENTA IL 30° GRADO?



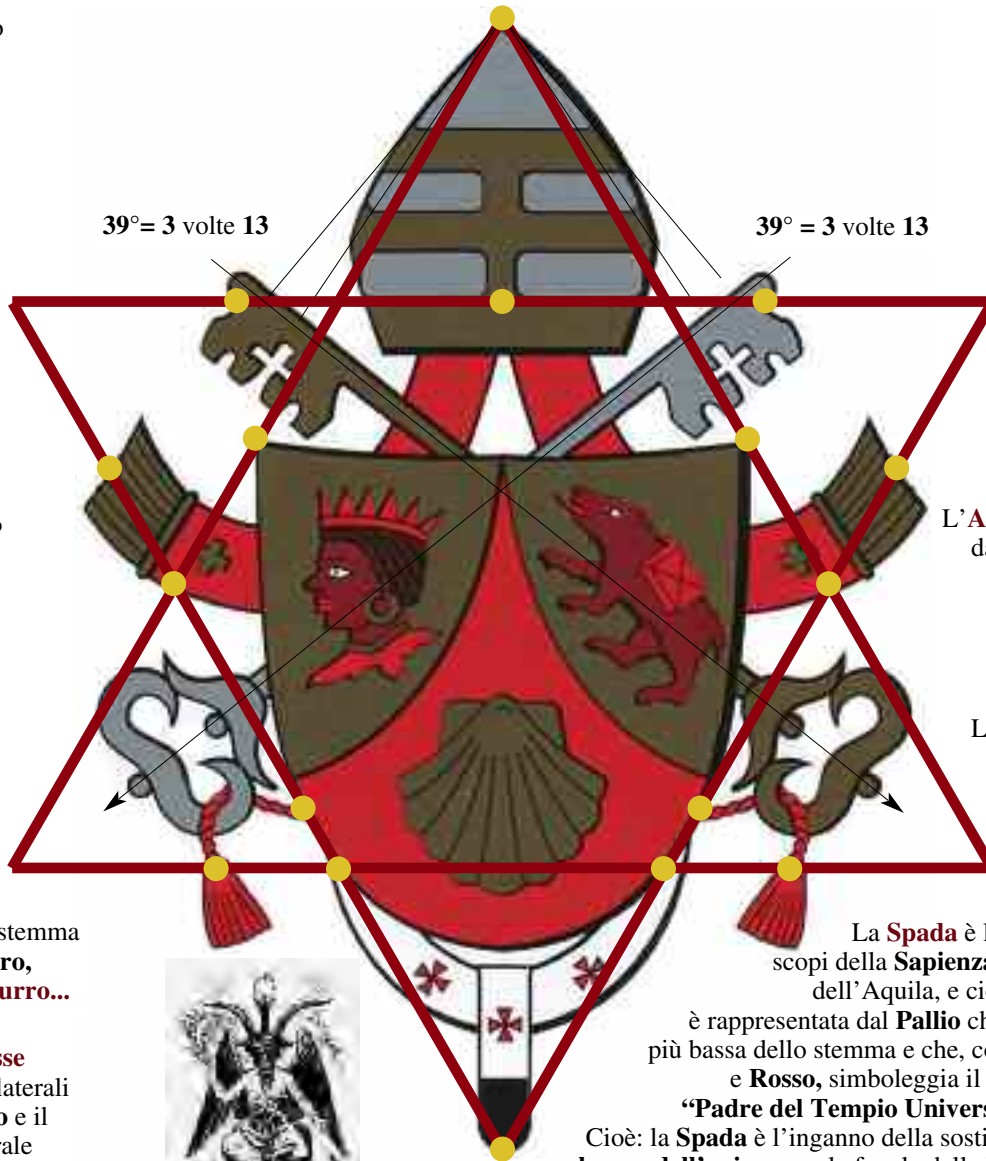
Le iniziali minuscole del **Motto: Non Plus Ultra (npu)** si ottengono con le lettere “u”, “pi greca”, e “n” invertita (= “u”) della sagomatura della palettina delle Chiavi Apostoliche.

La **Doppia Scala a 7 gradini**, il cui 8° gradino superiore, rappresenta la **Sapienza cabalistica**, è ottenuta con gli elementi delle frange terminali dei due nastri della Mitra.



La gerarchia del potere occulto è rappresentata da:

1. **Numero 39 = 3 volte 13**, che rappresenta la **Lucifero Trinitario**, e cioè la **Corona**, il **Triangolo rovesciato**, o la **Terza Trinità massonica**;
2. **Menorah**, vedi costruzione in basso a destra, e le due **Chiavi Apostoliche**, il doppio potere esercitato dagli Ebrei cabalisti e della Massoneria;
3. **Orso-cinghiale**: il potere religioso-politico al servizio del potere occulto;
4. **Croce a Tau**, inscritta nella palettina delle Chiavi Apostoliche, col suo significato di **Culto del Fallo**, simboleggia il potere sull'Umanità massonizzata, o meglio, satanizzata.



Il **Pugnale** è l'arma per raggiungere uno degli scopi della Sapienza cabalistica. Per analogia con l'emblema del 30° grado, il pugnale procede dall'altro a destra per conficcarsi nel cranio del Vicario di Cristo. È col **Cinghiale-Orso** che il Cavaliere Kadosch agisce per **sostituire il soprannaturale col sociale** e per trasformare il Papa e il Clero in una **classe politica** al servizio del potere dell'Anticristo.

L'**Aquila a due teste**, simboleggiata dalla bestia ibrida **cinghiale-orso**, rappresenta il **potere spirituale** che si prostituisce e si mette al servizio del **potere temporale occulto** della Massoneria.

Le **Due Lance** sono rappresentate dalle due Chiavi Apostoliche, l'una d'oro: il **potere temporale**; l'altra d'argento: il **potere spirituale**.

I **Colori** che compaiono nello stemma sono: **Bianco, Nero, Rosso, Oro, Argento** e... manca solo l'**Azzurro**...

Le **Tre Croci templari rosse** che simboleggiano: le due laterali superiori, il **Culto del Fallo** e il **Culto di Lucifero**; la centrale inferiore, il **Culto dell'Uomo** con i suoi due colori **bianco e nero** che rappresentano l'**Uomo-Dio**.



Il **Teschio** è nascosto nella parte superiore della conchiglia, circoscritta dagli spicchi, che presenta un arco di cerchio, che individua la “bocca” del teschio.



Il **Programma** è la **conchiglia d'oro con 9 spicchi**, contenuta nello scudo rosso. Il numero 9 “nasconde” il **18 = 666**, numero dell'**Anticristo** ed esprime il **18° grado** del **Cavaliere Rosa-Croce** e la conchiglia “chiusa” simboleggia la morte della generazione precedente. Pertanto, il programma è: **l'Anticristo che vuole cancellare il Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra e la morte della generazione precedente** (il Clero, che celebra il “Sacrificio” sull'altare).

La **Spada** è l'arma per raggiungere uno degli scopi della **Sapienza cabalistica**. Posta tra gli artigli dell'Aquila, e cioè nella sua parte più bassa, essa è rappresentata dal **Pallio** che si trova, anch'esso, nella parte più bassa dello stemma e che, con i suoi tre colori **Bianco, Nero e Rosso**, simboleggia il **Baphomet** nel suo significato di “**Padre del Tempio Universale della Pace tra gli Uomini**”. Cioè: la **Spada** è l'inganno della sostituzione del **bene supremo della salvezza dell'anima** con la favola della **Pace universale tra gli uomini!**

La **Menorah** simbolo dell'**auto-divinizzazione dell'Uomo**, si forma con le parti dell'impugnatura, e dello stelo delle Chiavi Apostoliche e con i cordoni e i fiocchi rossi che intrecciano l'impugnatura. Da notare che i due cordoni rossi sono formati da **11 nodi**, mentre il fiocco da **7 gradini** (fiamme).



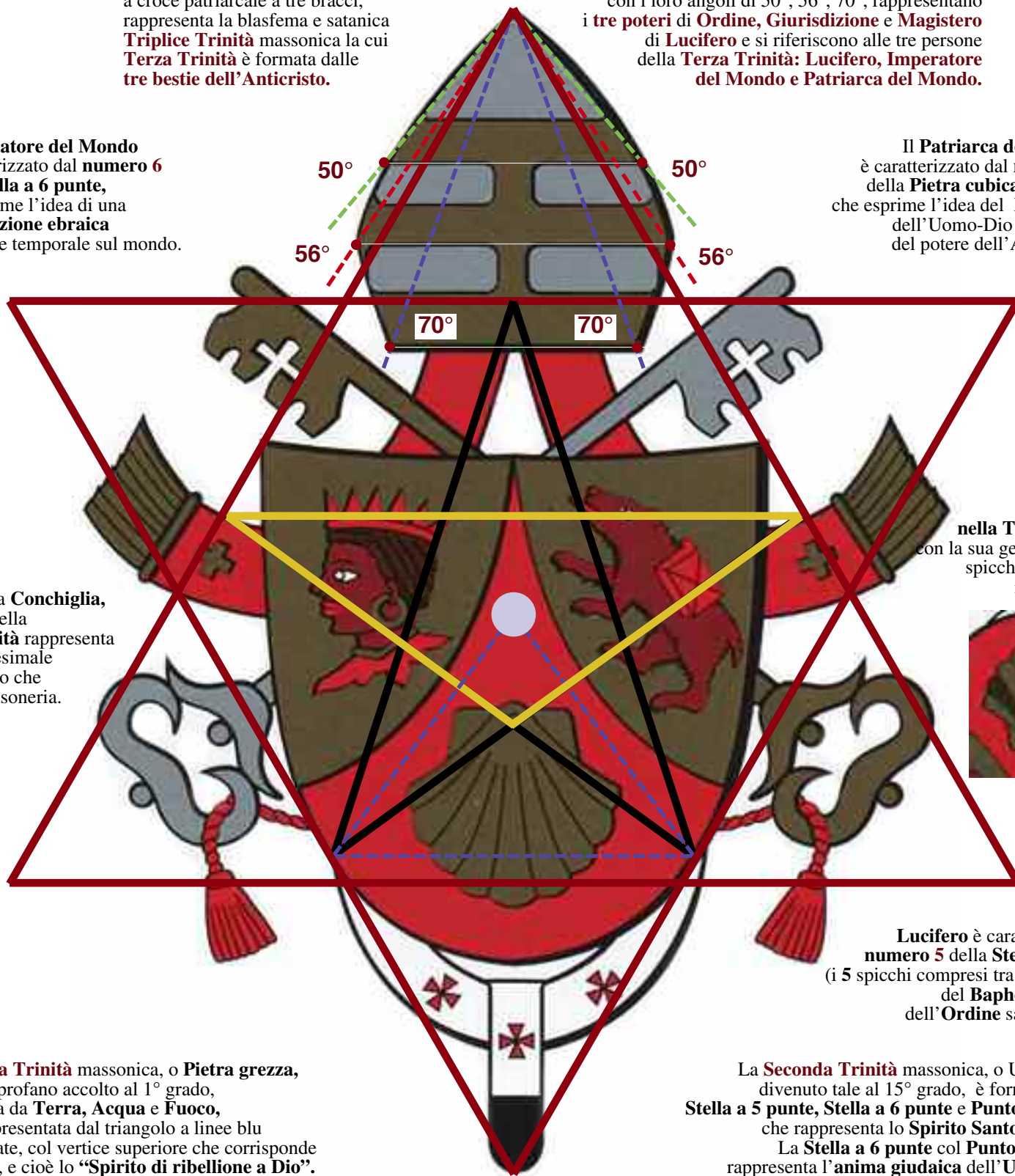
LA TRIPLICE TRINITA MASSONICA E L'ANTICRISTO

La Mitra dello stemma, con la sua forma a croce patriarcale a tre bracci, rappresenta la blasfema e satanica **Tripla Trinità** massonica la cui **Terza Trinità** è formata dalle **tre bestie dell'Anticristo**.

Le tre rette tratteggiate (verde, rossa e blu) con i loro angoli di 50° , 56° , 70° , rappresentano i **tre poteri di Ordine, Giurisdizione e Magistero di Lucifero** e si riferiscono alle tre persone della **Terza Trinità: Lucifero, Imperatore del Mondo e Patriarca del Mondo**.

L'**Imperatore del Mondo** è caratterizzato dal **numero 6** della **Stella a 6 punte**, che esprime l'idea di una **Giurisdizione ebraica** del potere temporale sul mondo.

Il **Patriarca del Mondo** è caratterizzato dal **numero 7** della **Pietra cubica a punta**, che esprime l'idea del **Magistero dell'Uomo-Dio** a servizio del potere dell'Anticristo.



Si noti che la **Conchiglia**, all'interno della **Prima Trinità** rappresenta il fonte battesimale per il profano che entra in Massoneria.

Si noti che la **Conchiglia**, nella **Terza Trinità**, con la sua geometria degli spicchi, rappresenta il **Baphomet**.



La **Prima Trinità** massonica, o **Pietra grezza**, e cioè il profano accolto al 1° grado, è formata da **Terra, Acqua e Fuoco**, ed è rappresentata dal triangolo a linee blu tratteggiate, col vertice superiore che corrisponde al Fuoco, e cioè lo **"Spirito di ribellione a Dio"**.

Lucifero è caratterizzato dal **numero 5** della **Stella a 5 punte** (i 5 spicchi compresi tra le due corna) del **Baphomet**, origine dell'**Ordine** sacro satanico.

La **Seconda Trinità** massonica, o Uomo-Dio divenuto tale al 15° grado, è formata dalla **Stella a 5 punte**, **Stella a 6 punte** e **Punto centrale** che rappresenta lo **Spirito Santo** satanico. La **Stella a 6 punte** col **Punto centrale**, rappresenta l'**anima giudaica** dell'**Uomo-Dio**.

La **Terza Trinità** o **Triangolo rovesciato** (con i lati giallo-oro) è formata da **Lucifero (Baphomet)**, l'**Imperatore del Mondo (Testa di Moro)** e **Patriarca del Mondo (Orso-cinghiale)** con, al centro, l'**Occhio Onniveggente di Lucifero**. Secondo il rituale del 30° grado, del Cavaliere Kadosch, questo spirito di Lucifero **"sparge la sua luce azzurra di spirito di vino"**, nei due momenti più satanici del rituale: l'**atto di adorazione di Lucifero**, sotto l'immagine del **Baphomet**, da parte del Cavaliere Kadosch, e il suo **atto di sfida a Dio**, quando vibrando il suo pugnale verso il cielo, esclama: **«Vendetta, Adonai!»**.

**IL SIGNIFICATO OCCULTO
DELLO STEMMA È IL SEGUENTE:**

BENEDETTO XVI

**RIFIUTA I TRE POTERI DI CRISTO
E ACCETTA QUELLI DI LUCIFERO.**

EGLI GLORIFICA

IL CULTO DI LUCIFERO,

L'OMICIDIO RITUALE,

L'ODIO E LA GUERRA A DIO

E SI PRESENTA COME:

PATRIARCA DELLA MASSONERIA,

SUPREMO PONTEFICE

DELLA MASSONERIA UNIVERSALE,

CAPO DELL'ORDINE

DEGLI ILLUMINATI DI BAVIERA

E

PATRIARCA DEL MONDO CHE,

CON L'IMPERATORE DEL MONDO

E LUCIFERO, FORMANO

L'ANTICRISTO!

BENEDETTO XVI

Condannato a 25 anni di prigione per crimini contro l'umanità!

Dopo “l’ultima battaglia di don Luigi Villa”, durata sedici mesi, l’11 febbraio 2013, **Benedetto XVI, rassegnava le sue dimissioni.**

Questa battaglia, pianificata nel settembre 2011 da Padre Villa, doveva iniziare nel mese di dicembre con **un articolo che avrebbe denunciato il fatto che Benedetto XVI NON HA MAI CREDUTO ALLA DIVINITÀ DI CRISTO.**

A questo articolo sarebbe seguito un secondo, nel mese di febbraio e, contemporaneamente, sarebbe iniziata la pubblicazione di diversi studi sulla simbologia satanica impressa sulle principali insegne liturgiche di Benedetto XVI, culminanti con **il devastante studio sul suo stemma.**

A seguito di questa pubblicazione, Padre Villa aveva previsto una reazione, da parte di Benedetto XVI, che gli avrebbe consentito di rivolgersi direttamente alle **Autorità della Chiesa.** Come ultimo, avremmo pubblicato un’**Edizione Speciale su Benedetto XVI in modo che il Papa fosse costretto ad andarsene!**

In dicembre 2011, Don Villa pubblicò il suo primo articolo, seguito da altri, inclusi gli studi sulla simbologia occulta delle insegne liturgiche di Benedetto XVI.

Il 15 settembre 2012, il **Tribunale Internazionale per i Crimini della Chiesa e dello Stato (ITCCS)**, iniziò un processo relativo ad un **genocidio di oltre 50.000 bambini indiani**, avvenuto principalmente in Canada.

Contemporaneamente, fu pubblicato il Numero Speciale di



Benedetto XVI.

“Chiesa viva”: “L’Anticristo nella Chiesa di Cristo?” che smascherava i significati satanici dello stemma di Benedetto XVI. Improvvisamente, **Benedetto XVI prese la decisione di beatificare Paolo VI.** Questo fu l’errore previsto da padre Villa, il quale scrisse una “**Lettera ai Cardinali**” contro la beatificazione di Paolo VI.

Don Villa morì il 18 novembre 2012, e l’edizione speciale su **Benedetto XVI** fu inviata, il 25 gennaio 2013, agli abbonati e al clero d’Italia e, poco dopo, l’edizione in spagnolo al Clero di questa lingua. **L’11 febbraio**, Benedetto XVI rassegnava le sue dimissioni.

Il **25 febbraio 2013**, perveniva in Vaticano **la condanna di Benedetto XVI a venticinque anni di pri-**

gione per crimini contro l’umanità e, in seguito, **Francesco** rispondeva con un decreto col quale **si rifiutava di consegnare il “Papa emerito” alla giustizia.**

Nel mese di maggio 2013, **Toos Nijenhuis**, una donna olandese, obbligata per anni da suo padre a partecipare a rituali satanici, fece la seguente testimonianza: «**HO VISTO IL CARDINALE RATZINGER UCCIDERE UNA BAMBINA IN UN CASTELLO FRANCESE NELL’AGOSTO DEL 1987**». L’ottobre seguente, un altro testimone oculare confermò quanto detto da Toos Nijenhuis, dichiarando anch’egli di **AVER VISTO IL CARDINALE JOSEPH RATZINGER UCCIDERE UNA BAMBINA**, nell’autunno del 1987.

STEMMA DI FRANCESCO

“La Nuova Torre di Babele”

Nell'edizione speciale di “Chiesa viva” n. 474, dal titolo “**La Nuova Torre di Babele**”, abbiamo dimostrato che lo stemma di Francesco rappresenta il rituale del 32° grado della Massoneria di Rito Scozzese Antico ed Accettato, **il grado ebreo per eccellenza**.

L'idea chiave del rituale è che, dopo l'**Esilio di Babilonia** (e cioè, dopo l'era cristiana dei pesci) gli ebrei organizzano un esercito che marcia verso la **Terra Promessa** per riconquistarla e ricostruire il **Tempio di Gerusalemme** (e cioè, la Massoneria organizza un esercito in marcia per ricostruire una **Nuova Torre di Babele**, riunendo tutte le religioni, per creare un **Governo Mondiale Giudaico**).

La realizzazione di questo piano richiede la distruzione della Chiesa cattolica come Istituzione.

Lo stemma di Francesco descrive, in ogni minimo dettaglio, la composizione dell'“Accampamento dei Principi dell'Esilio” di Babilonia, e cioè descrive l'accampamento militare dell'armata satanica della Massoneria che si prepara per il suo assalto finale contro la Chiesa di Cristo e contro il Regno di Dio e la sua Grazia.

Ciò prevede la **distruzione dell'ordine attuale del mondo**, la creazione di un **Governo giudaico-massonico** e la **conquista del mondo per Lucifero trionfante su Dio**.

Seguendo l'interpretazione cabalistica dell'Uomo-Dio offertaci da **Mons. Leone Meurin** nel suo libro “Framassoneria sinagoga di Satana”, l'accampamento è diviso in ciò



Il card. Jorge Bergolio col “segno di riconoscimento” degli iniziati del 32° grado del Rito Scozzese Antico ed Accettato. Il significato di questo “segno” è manifestare la propria adesione al progetto massonico di riunire tutte le religioni, in una “**Nuova Torre di Babele**” in odio a Dio, per conquistare il potere spirituale sul mondo, creare un Governo mondiale e dominare la **Chiesa Cattolica per annientarla**. Lo stemma di Francesco rappresenta l'accampamento militare di questa armata satanica della Massoneria che si prepara per il suo assalto finale contro la **Chiesa di Cristo** e contro il **Regno di Dio**.

che riguarda il **cielo** e la **terra**. Il **cielo** è formato da: l'Ensoph (**Cerchio**), i tre Sefirot superiori (**Triangolo**), gli altri 7 Sefirot (**Croce e 5 bracci**), la scelta del popolo d'Israele (**Vessillo T o Arca dell'Alleanza**), l'Uomo celeste (l'Ebreo) (**Vessilli E, N, G, U**). La **terra** è formata da: i 5 Vessilli (**Pentagono**), i 7 re di Edom (**Ettagono**), (**Ottagono**) senza emblemi perché questi re scomparvero; il popolo d'Israele (**Triplice triangolo intrecciato**) e la sua storia (**9 tende**).

Nell'emblema araldico del 32° grado, l'**aquila a due teste** simboleggia l'**Uomo celeste** (l'Ebreo) mentre la **corona** rappresenta **Lucifero** e la sua **redenzione gnostico-massonico-satanica della Triplice Trinità**.

Nello stemma di Francesco, alcuni simboli hanno significati diversi a seconda della loro associazione con altri ma, come avviene per un mosaico, **ciò che è essenziale è la visione d'insieme e l'idea univoca che il “mosaico” trasmette nella completezza della sua composizione**.

Per ragioni di spazio, cercheremo di riassumere in una sola pagina i simboli che rappresentano gli elementi principali che compongono il “**cielo**” e la “**terra**” dell'accampamento di questa armata satanica pronta per l'assalto finale contro la Chiesa di Cristo.

Per i dettagli, si faccia riferimento all'Edizione speciale “Chiesa viva” n. 474, “**La Nuova Torre di Babele**”.

UN'ARMATA PRONTA PER L'ASSALTO FINALE!



Emblema araldico del 32° grado. L'**aquila a 2 teste** rappresenta l'Ebreo, mentre la **Corona** simboleggia **Lucifero** e la sua **redenzione gnostico-massonica-satanica della Triplice Trinità**.



L'**Arca dell'Alleanza** è ricavata coi simboli dello stemma, mentre le parole **Laus Deo** si compongono con i segmenti delle palette delle chiavi.



Ebreo (Vessilli E,N,G,U)

Arca dell'Alleanza (Vessillo T)

L'Ebreo con la corona è simboleggiato dall'**aquila a due teste** che si ricava dalla composizione di: mitra (corona), chiavi (Ali e due teste), sole (collana d'oro), stella a 8 punte (spada nell'artiglio destro), fiore di nardo (cuore sanguinante).

3 Sefirot superiori (Triangolo)

La mitra rappresenta i tre poteri di Lucifero: **Ordine** (50 = Lucifero), **Giurisdizione** (56 = 5 + 6 = 11 Ebrei) e **Magistero** (65 = Stella 6 punte + Stella 5 punte = Massoneria) e la blasfemia e satanica **Triplice Trinità** massonica.

Ensoph (Cerchio)

Vessillo E

È interessante notare che i tre vertici del Triangolo cadono sui tre punti **P, Q, R** che hanno una relazione con la Massoneria.

P: incrocio tra asse Mitra e retta passante per il punto **C**;
Q: sul cordone sinistro che simboleggia la Massoneria;
R: sul cordone destro che simboleggia la Massoneria.

I due **cordoni rossi** hanno ciascuno **15 + 3 nodi**. Essendo $15 + 3 = 18$; i due numeri **15 e 18** simboleggiano la **Stella a 5 punte** e la **Stella a 6 punte** che, insieme, rappresentano la Massoneria R.S.A.A.

7 Sefirot inferiori (Croce a 5 bracci)

15 Vessilli (Pentagono)

Vessillo U

7 re di Edom (Ettagono)

I 7 re di Edom sono simboleggiati dai 7 fionchi. Il numero 7 simboleggia la **Pietra cubica a punta** ossia il **Maestro massone** o **Uomo-Dio** della Massoneria.

Eligendo (Ottagono)

La Storia del popolo d'Israele (9 tende)

Le **9 tende** sono rappresentate dalle 9 aree giallo chiaro e rosse dello stendardo-striscione del Motto.

Il **triplice triangolo intrecciato** è simboleggiato dalle tre curvature terminali dello stendardo-striscione del Motto.

Il Popolo d'Israele (Triplice Triangolo)



Miserando: 9 lettere
Atque: 5 lettere
Eligendo: 8 lettere.

**IL SIGNIFICATO OCCULTO
DELLO STEMMA È IL SEGUENTE:**

FRANCESCO

**PONE LA SUA MITRA-CORONA
- SIMBOLO DI LUCIFERO
E DELLA SUA REDENZIONE
GNOSTICO-SATANICO-MASSONICA -
SUL
CAPO DELL'EBREO
E PARTECIPA ALLA SUA GUERRA
DI CONQUISTA E DI DOMINIO
CONTRO LA CHIESA CATTOLICA
PER RICOSTRUIRE LA
NUOVA TORRE DI BABELLE
PER L'AVVENTO
DEL
REGNO DI LUCIFERO!**

INCITAMENTO ALL'ASSASSINIO E ALLA CORRUZIONE?

Francesco, nella famosa intervista a Scalfari affermò: **«Il proselitismo è una solenne sciocchezza, non ha senso ... Il mondo è percorso da strade che riavvicinano e allontanano, ma l'importante è che portino verso il Bene».** Santità, esiste una visione del Bene unica? E chi la stabilisce? **«Ciascuno di noi ha una sua visione del Bene e anche del Male. Noi dobbiamo incitarlo a procedere verso quello che lui pensa sia il Bene» ... «E qui lo ripeto.**



Ciascuno ha una sua idea del Bene e del Male e deve scegliere di seguire il Bene e combattere il Male come lui li concepisce. Basterebbe questo per migliorare il mondo». Ma il peccato originale non era proprio quello che fosse l'uomo a stabilire ciò che è Bene e ciò che è Male?

Vengono alla mente le parole dell'alto iniziato **Pierre Mariel: «LA VERA LIBERTÀ È LA LIBERAZIONE DAL PECCATO ORIGINALE!».**

SI DEVE SEGUIRE LA PROPRIA “VISIONE DEL BENE” ANCHE QUANDO QUESTA INCITA A UCCIDERE I CRISTIANI?

La coscienza di un musulmano è formata e plasmata dal **Corano**, in cui sta scritto:

«Vi è prescritta la guerra santa anche se non vi piace» (Corano 2,216);
«Combatti quelli che non credono in Dio ... finché non paghino con umiliazione il tributo» (Corano 9,29);
«Uccidete gli idolatri ovunque li troviate, fateli prigionieri, assediateli e combatteteli con ogni genere di tranelli» (Corano 9,5);
«Nessun credente porti mai soccorso a un miscredente» (Corano 2,216);
«Quando incontrate infedeli, uccideteli con grande spargimento di sangue e stringete forte le catene dei prigionieri» (Sura XLVII);
«Quando incontrate in battaglia quelli che non credono, colpiteli al collo e quando li avrete massacrati di colpi, stringete bene i ceppi» (Corano 47,4);
«La ricompensa di coloro che si oppongono ad Allah ... sarà nel fatto che verranno massacrati, o crocifissi, o amputati delle mani e dei piedi, o banditi dalla terra, a loro infamia in questo mondo» (Corano 5,33).

La coscienza di un ebreo è formata e plasmata dal **Talmud**, in cui di Gesù Cristo e dei cristiani sta scritto:

«Figlio di prostituta Pandira» (Sanhedrin, 67a);
«Stolto, demente, seduttore, corruttore di costumi, idolatra e mago» (Toldath Jeschu);
«Simile ad una bestia, fu appeso al patibolo, sepolto come una carogna su un mucchio di sporcizie; infine, gettato all'inferno» (Zohar III - 282);
«Se un Ebreo uccide un cristiano non commette alcun peccato» (Sepher Or Israel - 177b);
«I cristiani devono essere distrutti perché sono idolatri» (Zohar - I, 25a);
«Il migliore dei goim dev'essere ucciso» (Abhodah Zarah - 26b);
«Il tasso di natalità dei cristiani deve essere sostanzialmente ridotto» (Zohar - II, 64b);
«Lo sterminio dei cristiani è un sacrificio necessario» (Zohar - II, 43a);
«QUANDO ROMA VERRA DISTRUTTA, ISRAELE SARA REDENTA» (Obadiah).



Sopra: Il presidente della Bolivia, Evo Morales, dona a Francesco un Crocifisso inchiodato ad una croce formata da un martello, con una falce orizzontale posta sotto i suoi piedi. Saprà Francesco che “Falce e Martello”, in Massoneria, simboleggiano l’annichilimento fisico e spirituale della Chiesa cattolica e l’opera di corruzione dell’intera popolazione mondiale?

A fianco: Francesco con i due medaglioni della foglia di coca e del crocifisso con falce e martello.

“FALCE E MARTELLO”

«**Falce e martello** sono entrambi **simboli massonici**, presenti nel “quadro di loggia” già nel primo grado di iniziazione, quello di “**Apprendista**”, in forma separata di **martello** e **falce di luna**. Altro che alleanza tra operai e contadini! Il **martello (...)** simboleggia il **potere e la forza con lo stesso significato del pugno chiuso**. La **falce, invece, è l’emblema della filosofia, intesa come surrogato assoluto alla religione (...)**».

Ecco ciò il massone Mauro Macchi scriveva nella **Masonic Review** del 1874: «**La chiave di volta di ogni sistema opposto alla Massoneria è il sentimento trascendentale che trasporta gli uomini al di là della vita presente (...). Finché questo sistema non sia distrutto dal martello della Massoneria, avremo una società di povere creature ingannate, che tutto sacrificano per ottenere la felicità in una esistenza futura**».

Dove questa **politica genocida del “martello”** non può essere applicabile, la Massoneria usa la politica della “**falce**”; quella propugnata da Engels, e cioè il lavoro lungo e paziente teso a organizzare ed “educare” la popolazione per ottenere il declino della religione ed estirpare, poi, il fondamento cristiano della società.

Ma la simbologia della “**falce e martello**” non si esaurisce in quanto già esposto. È sempre nel segreto delle Logge che si può scoprire **un altro significato più profondo**: quello di “**Rivoluzione Sessuale**”; **una rivoluzione che fa leva sul sesso utilizzandolo, unicamente, come strumento di perversione del popolo!**

Il simbolo della “**falce e martello**” nel suo significato di perversione sessuale, si può desumere dall’interpretazione sulla natura dell’uomo della leggenda di Hiram illustrata da **Mons. Meurin**: **questo simbolo non è altro che l’insieme delle lettere “G” e “T”, rispettivamente simbolo della “copula tra uomo e donna” e del “culto del fallo”, capovolte e fra loro incrociate, e stilizzate sotto le forme di una falce e di un martello per rendere irriconoscibile il loro significato scabroso e immondo!**

Ecco lo stesso significato presentato, ancora, a chiare lettere: «**(La lettera) “G” significa Generazione, cioè i simboli e gli atti dei culti fallici dell’antichità, l’umanità scesa nel fango, nel regno inferiore della scimmia che reputa sua antenata; donde la soppressione della vita soprannaturale**». Entrambi sono simboli di Satana e del culto del fallo!

LA “FALCE E MARTELLO”, QUINDI, È L’EFFIGE DEL PIANO DELLA MASSONERIA PER L’OPERA DI CORRUZIONE DELL’INTERA POPOLAZIONE E PER L’ANNICILIMENTO DELLA CHIESA CATTOLICA E DELLA FAMIGLIA!

FRANCESCO

Condannato

a 25 anni di prigione

per crimini contro l'umanità!

Dal sito del Tribunale Internazionale per i Crimini della Chiesa e dello Stato (ITCCS) con sede centrale a Bruxelles, sempre a proposito del genocidio di oltre **50.000 bambini** in **Canada, USA, Argentina, Europa**, come vittime sospette di un **Culto Internazionale di sacrifici di bambini** che ha il nome di **“Nono Cerchio”**, abbiamo letto:

«Due ragazze hanno affermato di essere state violentate dal Card. Jorge Bergoglio, mentre partecipava ad un rituale di sacrifici umani.

Otto testimoni oculari, con prove presentate alla ICLCJ di Bruxelles, hanno confermato queste dichiarazioni.

Secondo le dichiarazioni dei testimoni, questi rituali di sacrifici di bambini, effettuati da membri del **satanico Nono Cerchio**, sono avvenuti nelle primavere degli anni 2009 e 2010, in zone rurali dell'**Olanda** e del **Belgio**.

Da documenti provenienti dagli archivi vaticani, e consegnati da un prominente funzionario vaticano, ex impiegato della Curia vaticana, alla Corte di Giustizia, **il card. Jorge Bergoglio risulta essere stato coinvolto in riti satanici di sacrifici di bambini**, al



tempo in cui era prete e vescovo in Argentina.

Un altro testimone ha affermato di **essere stato presente all'incontro di Jorge Bergoglio con la Giunta militare**, nel periodo della **“Guerra Sporca”** dell'Argentina degli anni '70.

Secondo questa testimonianza, **Bergoglio collaborò in un traffico di bambini**, figli di prigionieri scomparsi, **per inserirli in un circolo internazionale di sfruttamento di minori**, gestito da un ufficio del Vaticano».

«Il **Querelante Capo**, ha affermato: **“Alcuni sopravvissuti a quei rituali descrivono neonati fatti a pezzi su altari di pietra e i loro resti consumati dai partecipanti. Durante gli anni 1960, i testimoni sopravvissuti erano obbligati a stuprare e mutilare altri bambini e poi tagliare loro la gola con dei pugnali sacrificali”**».

«Secondo testimoni, **Jospeph Ratzinger, Jorge Bergoglio**, il gesuita **Adolfo Pachon** (Superiore Generale dei Gesuiti) e l'Arcivescovo anglicano di Canterbury, **Justin Welby**, partecipavano ai rituali di stupro e uccisione di bambini del **Culto Satanico del Nono Cerchio...**». Ecco il testo della sentenza del tribunale:

«VENERDI, 18 LUGLIO 2014.

CAUSA NO. 18072014-002.

**IL GIUDIZIO UNANIME
DELLA CORTE DI GIUSTIZIA
È CHE I TRE PRINCIPALI IMPUTATI:**

ADOLFO PACHON,

JORGE BERGOGLIO

E JUSTIN WELBY

**SONO STATI GIUDICATI
COLPEVOLI
DI CONCORSO E COMPLICITÀ
DI CRIMINI
CONTRO L'UMANITÀ,
INCLUSO L'ASSASSINIO
E IL TRAFFICO
DI ESSERI UMANI E DI
PERSONALE COINVOLGIMENTO
IN QUESTI CRIMINI.**

**LA LORO COLPEVOLEZZA
È STATA PRESENTATA E PROVATA
OLTRE OGNI RAGIONEVOLE DUBBIO
DALL'ACCUSATORE».**

IL CULTO DELLA NATURA per l'assalto finale contro la Famiglia?

Per gli Illuminati di Baviera la Famiglia è l'origine di tutti i mali e – come diceva Adam Weishaupt – **solo in nome della sacralità panteistica della Natura si può cancellarla, insieme alla civiltà, per tornare ad un regime di vita tribale.**

Il piano di Satana di un **Governmento Mondiale** contro il Regno di Cristo si può realizzare solo aizzando **una rivolta della Natura contro la Grazia**, per deificare la creatura che, gonfia d'orgoglio, pretende di instaurare una società da cui Dio venga totalmente escluso e dove **l'antica religione della Natura riprenda nuovamente i suoi "diritti"**.

Solo con un culto pagano della Natura si potrà riconoscere il carattere sacro del sesso, e definire gli organi sessuali "santi" e degni di adorazione, perché intermediari tra l'uomo e la divinità.

La distruzione della famiglia insieme a quella della religione si deve ottenere con l'educazione sessuale "laica", o "atea", e con la conquista degli spiriti, tramite "il gran mezzo" dell'"influenza sulle scuole".

Gli Illuminati, ormai, sono riusciti nel loro intento di avere **"un Papa secondo i loro bisogni"**, di averlo **"ingaggiato"** nel loro complotto, di aver fatto **intronizzare Lucifero ai vertici della Chiesa** da dove egli **"sceglie e designa il successore dell'Ufficio Papale"** e stabilisce e impone la strategia da seguire per il dominio del regno dell'Anticristo.

Ricordiamo le parole del defunto card. Giacomo Biffi: **«l'Anticristo ... mette le vesti di un pacifista elegante e corretto, ambientalista e animalista. (...) I valori della solidarietà, della pace e dell'ecologia, se vengono sradicati o contrapposti all'annuncio del fatto salvifico, diventano ISTIGAZIONI ALL'IDOLATRIA».**



Allora ci chiediamo: perché nell'enciclica ecologista di Francesco, **Laudato si'**, **l'annuncio del fatto salvifico è completamente assente** come pure tutto ciò che ad esso fa riferimento?

La **natura** è citata 70 volte.

Sono citati i "papi" conciliari, **Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo II e Benedetto XVI**, mentre i Papi preconiliari sono ignorati.

Le parole: **Redenzione di Cristo, Messa, Presenza reale, Sacrificio di Cristo, Confessione, Rosario, Regno di Dio, Paradiso, Purgatorio** sono completamente assenti.

Compare, però, la parola **Inferno** come soffocamento da agglomerazioni residenziali non compensato da relazioni umane che danno il senso di comunione e di appartenenza (148).

La **salvezza dell'anima** è assente, ma compaiono 4 tipi di salvezza che si possono ottenere con un appropriato rapporto con la natura (71, 79, 79, 112).

Peccato: citato 4 volte, solo in relazione con la natura.

L'**Anima** è citata una sola volta, ma solo per "incontrare Dio anche in tutte le cose" (233).

Soprannaturale: la natura viene assunta da Dio e trasformata in mediazione della vita soprannaturale (235)

L'**Eucaristia** è citata 9 volte (236): dove il creato trova la maggiore elevazione, dove si realizza il centro vitale dell'universo, dove il cosmo rende grazie a Dio, amore cosmico, celebrata sull'altare del mondo, che abbraccia il cielo e la terra e penetra tutto il creato, fonte di luce e preoccupazione per l'ambiente, che risana le relazioni con Dio e con il mondo, che ci incoraggia a fare nostra la cura della natura.

Cristo risorto: maturazione universale, illumina tutto.

Maria e Giuseppe: ci aiutano a guardare e proteggere questo mondo che Dio ci ha affidato.

**«LA S.R. CHIESA
E TUTTI I VERI CRISTIANI
INVITANO
L'ANTIPAPA FRANCESCO
A LASCIARE IL TRONO
DEL PRINCIPE DEGLI APOSTOLI,
DOVE SI È INSEDIATO,
QUALE
SERVO PREZZOLATO
DELLA FRAMASSONERIA!

IL CASTIGO
DI DIO
E DI CRISTO N. S.
È ALLE PORTE!».**

(un Alto Prelato)

CHE FARE?

Dio interpella i suoi

Ultimo capitolo del libro: "Educazione sessuale: tappa massonica verso l'annientamento dell'uomo".

Questa inaudita defezione della Gerarchia ecclesiastica dai suoi compiti più elementari ed evidenti richiama, in maniera irresistibile, le profezie scritturali della grande apostasia e del breve governo mondiale dell'anticristo (II.a Tessalonicesi, 2; Ap. 13 e ss.).

Soprattutto, però, va detto che essa mette ciascuno di noi, personalmente e direttamente, di fronte a responsabilità gravissime e ineludibili.

Davanti all'estrema minaccia che ci sovrasta non è più sufficiente scrollare il capo e deplorare nel proprio cuore! La Rivoluzione, nella sua plurisecolare avanzata, ha assunto ormai proporzioni così smisurate da non lasciare più angoli tranquilli o spazi di estremo rifugio; **la scelta per la Rivoluzione e contro Cristo, oppure con Cristo e contro la Rivoluzione, si pone ormai in termini tali che anche il silenzio, sia pure ostile, non è più possibile.**

Ci domandiamo, invero: potrà un genitore, senza orribile colpa di cui dovrà rendere strettissimo conto al Giudice dei giudici, **consentire che i**



Il sangue versato per la Nuova ed eterna Alleanza.

propri figli vengano corrotti, rovinati nello spirito e nel corpo ed esposti al pericolo di ogni più odiosa violenza negli asili e nelle altre scuole di Stato o ad esse parificate?

E si noti che tale pericolo è tanto più concreto ed immediato in quanto si può star sicuri che **buona parte degli "esperti esterni" saranno scelti tra le file degli psicanalisti, preferibilmente seguaci del Reich.**

Il complice silenzio di coloro che indossano i panni dei pastori, sarà considerata sufficiente giustificazione di fronte al Tribunale dell'Altissimo?

Davvero non lo crediamo!

E gli insegnanti potranno rendersi complici se non addirittura con le loro lezioni, almeno con la loro

acquiescenza, delle nequizie dei nuovi programmi e dell'opera perversa dei loro colleghi e dei temibilissimi "esperti esterni"?

Che dire poi dei sacerdoti? Forse se la caveranno nascondendosi dietro la obbrobriosa inerzia dei loro Superiori e dell'intera Gerarchia, o non sarà loro chiesto strettissimo conto delle anime loro affidate e delle loro astratte ed evanescenti predica-

zioni, da lustri, ormai, prive di ogni concreto aggancio alla tragica realtà che stiamo vivendo?

Neppure i Religiosi e le Religiose potranno giustificare il loro silenzio dietro il pretesto del distacco dal mondo, quando **i figli di San Domenico, di San Francesco e di San Bernardo di Chiaravalle** percorrevano le strade di Europa combattendo **l'eresia catara**, da cui la massoneria discende, e **i figli di Sant'Ignazio** si battevano con ogni forza contro **il protestantesimo**, giunto oggi alle sue estreme conseguenze!

Ma neppure al **fedele che, col Battesimo e la Santa Cresima, ha assunto gli onori e gli oneri di figlio di Dio e di soldato di Cristo**, è lecito **tacere di fronte allo scempio inaudito** e trarsi in

finanziario. In difetto di ciò e della conseguente vigilanza, un temporaneo successo sul piano particolare non sortirebbe altro esito che quello di rinviare l'attacco anticristiano, che verrebbe sferrato in altro più favorevole momento, o portato avanti con pazienza, **secondo una tecnica rivoluzionaria collaudata, aggirando le posizioni con piccole graduali e silenziose riforme.**

E invero, a titolo di esempio, chi ha dato l'allarme di fronte all'assurdo prolungamento dell'orario nelle scuole elementari sino alle 4 del pomeriggio? **Eppure è un'altra importante tappa della graduale appropriazione dei figli da parte dello Stato, e quindi della lotta contro la famiglia e contro l'uomo!**



disparte pur vedendo i suoi nipoti, i suoi fratelli minori, i suoi congiunti, i suoi vicini trascinati all'ultima rovina. Del resto, anche sul piano puramente umano, nessuno si illuda: **la catastrofe della società è anche quella di tutti i consociati!**

L'esperienza ci insegna che è indispensabile la consapevolezza della natura anti-divina del processo rivoluzionario – che poi altro non è se non il **“mysterium iniquitatis”** di cui parla San Paolo (2.a Tess.) – dei suoi fini, delle sue centrali e dei suoi strumenti, primo tra tutti il potere politico e

Per rendersi conto delle insidie e ristabilire l'ordine sconvolto dalla Rivoluzione, occorre, dunque, recuperare in pieno il senso cristiano della vita, annebbiato dai molteplici cedimenti e compromessi, e **addirittura rinnegato dalla dottrina vaticano-secondista del diritto dell'uomo di scegliersi o di farsi una religione e una morale a suo piacimento.** Occorre, cioè, chiarire, prima a se stessi e poi agli altri, i termini di quell'eterno conflitto in cui si risolvono tanto la vita del singolo quanto la storia dell'umanità nel suo complesso, che poi **altro non è se non la lotta tra il Bene e il male, tra il Vero e il falso. Per far questo, è indispensabile capire che Gesù Cristo è il perno della storia, il Segno di contraddizione** (Luca, 2,34) per cui o contro cui schierarsi, e muovere ancora una volta da Lui per riedificare l'uomo e la società secondo il progetto di Dio, memori del suo insegnamento: **“senza di Me non potete far nulla”!** (Giovanni, 15,5) e **“chi non è con Me è contro di Me”!** (Matteo, 12,30).

re l'uomo e la società secondo il progetto di Dio, memori del suo insegnamento: **“senza di Me non potete far nulla”!** (Giovanni, 15,5) e **“chi non è con Me è contro di Me”!** (Matteo, 12,30).

Nell'imperversare della bufera infernale e nell'ora in cui il potere delle tenebre sembra estendere su tutto il mondo il suo nero drappo di iniquità e di morte, “Chiesa viva” chiama a raccolta i suoi lettori affinché affrontino, senza mezzi termini, la “buona battaglia” della Fede!



**«... LA SÉTTA
MASSONICA,
SARÀ COSÌ
ASTUTA DA
PENETRARE
NEL CUORE
DELLE FAMIGLIE**

**PER CORROMPERE PERSINO
I BAMBINI, E IL DIAVOLO SI
FARÀ GLORIA DI NUTRIRSI,
CON PERFIDIA, DELLA
SQUISITA DELICATEZZA
DEL CUORE DEI BAMBINI».**

*(Madonna del Buon Successo,
Quito 2 febbraio 1634)*